



Ieri la quinta edizione del Vertice della Comunità Politica Europea di cui fanno parte 47 Stati

Vertice di Budapest: le sfide per sicurezza e democrazia in UE



La quinta edizione del Vertice della Comunità Politica Europea (CPE) si è aperta ieri a Budapest con la partecipazione dei leader di 47 Paesi, incluso il Presidente del Consiglio italiano, Giorgia Meloni. Fondata nel 2022, la CPE è un forum creato per facilitare il dialogo informale tra i Capi di Stato e di Governo su questioni internazionali cruciali. Durante la plenaria d'apertura, il primo ministro ungherese Viktor Orbán ha richiamato l'attenzione sulle sfide più pressanti per l'Europa, tra cui le tensioni in tema di sicurezza, il rischio di frammentazione economica e la crescente complessità del contesto globale, evocando un clima che ricorda la Guerra Fredda. Orbán ha sottolineato come pace, stabilità e prosperità siano a rischio in Europa, con una serie di minacce che spaziano dall'aggressione russa in Ucraina agli attentati terroristici, fino ai conflitti in Nord Africa. "Oggi discuteremo di come possiamo riportare la pace in Europa e rispondere a queste sfide in modo unitario", ha affermato il premier ungherese, invocando un'azione coesa per garantire un futuro sicuro e stabile al continente. Il vertice si è articolato in tre momenti principali: la sessione plenaria d'apertura, dedicata alle sfide di sicurezza, quattro tavole rotonde su migrazione e sicurezza economica, e infine una plenaria di chiusura, dove sono stati riepilogati i principali esiti delle discussioni. Durante la giornata, la Presidente Meloni ha partecipato alla tavola rotonda sulla migrazione, presieduta dal Cancelliere austriaco Karl Nehammer. La sera, una cena presso il Parlamento ungherese ha riunito i leader europei per discutere dei temi chiave di politica estera, concentrandosi in particolare sulla situazione in Georgia e Moldavia, due paesi che suscitano crescenti preoccupazioni in Europa. Il Consiglio europeo ha già espresso in modo netto la sua preoccupazione per la situazione in Georgia, evidenziando una stagnazione dei progressi verso l'adesione all'Unione Europea. Alcuni membri del Consiglio hanno invocato indagini indipendenti sulle recenti elezioni in Georgia, mentre altri hanno sottolineato che, senza cambiamenti concreti, sarà difficile sostenere le ambizioni europee del Paese. "Abbiamo chiari parametri e condizioni per la Georgia e ci aspettiamo che vengano rispettati", ha dichiarato il presidente francese Emmanuel Macron, in una nota congiunta con il cancelliere tedesco Olaf Scholz e il premier polacco Donald Tusk.

servizio a pagina 6

Gli agenti della Polizia Locale stavano effettuando i rilievi di un incidente

Carabiniere ubriaco travolge tre vigili, uno perde una gamba

Il militare era fuori servizio. Il vigile più grave è in terapia intensiva al San Camillo

"Il ragazzo investito ha riportato delle gravissime lesioni agli arti inferiori, che hanno causato una importante perdita di sangue già sul luogo dell'incidente. Quando ha raggiunto l'ospedale aveva lesioni importanti sia alle ossa che ai muscoli. Lo abbiamo immediatamente portato in sala operatoria, dove purtroppo è stato possibile salvare solo uno dei due arti con un intervento degli ortopedici e dei chirurghi plastici ricostruttivi". Così il medico Emiliano Cingolani, responsabile dell'unità operativa shock e trauma dell'ospedale San Camillo di Roma, in merito alle condizioni di Daniele Virgili, il vigile 25enne investito mercoledì sera a Roma quando si trovava insieme a due colleghi impegnato in operazioni di rilievo di un altro incidente. Alla guida della vettura che li ha travolti un carabiniere fuori servizio risultò positivo all'alcol test. L'amputazione di uno dei due arti, ha spiegato il dottor Cingolani, è stata "necessaria per salvare la vita del ragazzo". Il giovane vigile adesso è "sottoposto ai supporti intensivi, ventilato e sedato". L'altra gamba, anch'essa fratturata, è stata ricostruita con un lungo intervento. L'uomo è in condizioni stabili, nonostante abbia perso molto sangue fin dal luogo dell'incidente.

servizio a pagina 6



Offese a Valditara, Raimo sospeso 3 mesi

Per l'insegnante e scrittore anche la decurtazione del 50% dello stipendio



L'insegnante e scrittore Christian Raimo è stato sospeso per tre mesi dall'insegnamento, con una decurtazione del 50% dello stipendio. È il provvedimento dell'Ufficio scolastico regionale per le offese rivolte al ministro dell'Istruzione Valditara. "Le

dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti del Ministro Valditara definito 'cialtrone' e 'lurido' e che 'va colpito come la Morte Nera', un'offesa che viola i principi fondamentali di rispetto reciproco e dialogo civile", dichiara Anna Paola Sabatini, d.g. dell'Usl Lazio.

a pagina 10



Carabinieri di Ostia arrestano un 48enne

Prostituta transessuale picchiata e minacciata

a pagina 8



La Polizia arresta un 43enne invalido

Maltrattava la compagna costretta sulla sedia a rotelle

a pagina 9



Premiate le idee innovative delle nuove generazioni

"IED Roma Design Awards 2024" I vincitori

a pagina 13



La mostra prende il via oggi al VIVE di Roma

Si inaugura oggi "Guglielmo Marconi. Vedere l'invisibile"

a pagina 20

Il caso del "sindaco pescatore" è un simbolo della lotta al malaffare, l'episodio ha lasciato un segno profondo nella memoria collettiva

Omicidio Vassallo: svolta nelle indagini dopo quattordici anni



Credits: LaPresse

Il 5 settembre 2010 Angelo Vassallo, il "sindaco pescatore" di Pollica, viene brutalmente assassinato. A distanza di 14 anni, l'inchiesta sembra essere giunta a una svolta significativa: secondo l'ordinanza emessa dal gip di Salerno Annamaria Ferraiolo, Vassallo sarebbe stato ucciso per la sua volontà di denunciare un traffico di droga che aveva scoperto nel porto di Acciaroli, frazione marittima di Pollica.

Quella notte, il sindaco aveva pianificato di incontrare il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Agropoli, Raffaele Annichiarico, per esporre le sue scoperte. Tuttavia, Vassallo non ha mai avuto l'occasione di rivelare quanto appreso. Il gip Ferraiolo ha recentemente disposto la custodia cautelare in carcere per quattro persone accusate di concorso in omicidio con aggravante mafiosa: il colonnello dei Carabinieri Fabio Cagnazzo, l'ex brigadiere Lazzaro Cioffi, l'imprenditore Giuseppe Cipriano e Romolo Ridosso, legato al clan camorristico Ridosso-Loreto. Secondo l'accusa, i quattro avrebbero agito per eliminare il sindaco, scomodo ostacolo al loro traffico di droga.

Gli inquirenti hanno rilevato "gravi alterazioni" sulla scena del crimine, attribuendole al colonnello Cagnazzo. L'ufficiale, tra i primi a giungere sul luogo del delitto, avrebbe raccolto dei bossoli con un rametto e poi li avrebbe rimessi a terra, un gesto anomalo riferito sia dal fratello di Angelo Vassallo, Claudio, sia

da un maresciallo dei Carabinieri presente quella notte. È inoltre emerso che Cagnazzo avrebbe rimosso dei mozziconi di sigaretta, una circostanza che ha suscitato ulteriori sospetti, aggravando le accuse di depistaggio.

Alla luce degli arresti, il deputato campano Tullio Ferrante, sottosegretario di Stato al Mit, ha dichiarato: "L'omicidio di Angelo Vassallo è una ferita ancora aperta per il territorio e per l'intero Paese. Gli arresti rappresentano un passo decisivo verso la verità, anche per fare luce sui depistaggi che hanno rallentato le indagini." Ferrante ha inoltre rivolto il suo pensiero ai familiari di Vassallo, che non hanno

mai smesso di lottare per la giustizia.

Anche Elly Schlein, segretaria del Partito Democratico, ha accolto la notizia con sollievo: "Dopo 14 anni di attesa, la svolta nell'inchiesta è finalmente arrivata. Angelo Vassallo è stato un amministratore che ha pagato con la vita la sua lotta contro la criminalità. Desta grande inquietudine che tra gli arrestati ci siano membri delle forze dell'ordine. Saremo vicini alla famiglia Vassallo e continueremo a cercare la verità."

Dichiarazioni simili arrivano da Pino Bicchielli, vicepresidente di Noi Moderati e membro della commissione Antimafia: "L'omicidio di Angelo Vassallo potrebbe final-

mente giungere a una svolta. Grazie all'attività del Raggruppamento operativo speciale dei Carabinieri, siamo più vicini alla giustizia. Con il senatore Iannone, abbiamo promosso un comitato d'inchiesta per far luce su questo efferato delitto. Il nostro impegno è rivolto a dare risposte al territorio e a tutti coloro che chiedono giustizia per Angelo Vassallo e per il Cilento."

Il caso di Angelo Vassallo è un simbolo della lotta contro l'illegalità e il malaffare, un episodio che ha lasciato un segno profondo nella memoria collettiva. La speranza, ora, è che le nuove rivelazioni portino alla piena verità e che giustizia sia finalmente fatta.

Bullismo e revenge porn: le ipotesi dietro il suicidio della 15enne di Enna

Era una bella ragazza, sempre sorridente, conosciuta da tutti, che amava lo sport e giocava a volley. Poco prima del suo suicidio, però, era stata insultata da un gruppo di coetanei e aggredita da un'altra studentessa. Malgrado fosse a Piazza Armerina da meno di un anno, dopo il trasferimento da Milano della sua famiglia, la quindicenne che si è tolta la vita nel primo pomeriggio di martedì scorso, si era ben inserita. La giovanissima, però, poco prima del suicidio era stata insultata da alcuni studenti, proprio all'interno della scuola. Figlia di un operaio di Piazza Armerina e di una barista originaria di Cuba, era la maggiore dei tre figli della coppia e frequentava il liceo scientifico della Città dei mosaici. La procura di Enna ha aperto un fascicolo con l'ipotesi di istigazione al suicidio. Si indaga anche sulle voci che

nelle chat circolassero video e foto della giovane, quindi su un possibile caso di revenge porn. All'attenzione degli inquirenti, però, c'è anche l'episodio accaduto poche ore prima del suicidio. La quindicenne era stata "affrontata" e insultata da un'altra studentessa. Al centro della lite, divenuta poi violenta con schiaffi, prese per i capelli e urla, ci sarebbe stato un ragazzo. "Ci hai provato con tutti i miei ex", avrebbe urlato l'altra giovanissima, riferendosi a un giovane con il quale era stata fidanzata fino a qualche mese fa. A porre fine alla lite, alle botte, e allo spettacolo al quale altri ragazzini stavano assistendo, la campanella di fine ricreazione, perché tutto è avvenuto nella scuola durante i 15 minuti di pausa tra una lezione e l'altra. La ragazza è tornata in classe, ma ha subito detto all'insegnante che si sentiva male e che voleva tornare a casa. Poco dopo sono andati a prenderla i genitori e lei una volta a casa, rimasta sola perché la madre era andata a sbrigare alcune commissioni, si è tolta la vita. Un episodio sul quale la procura di Enna vuol fare ora piena luce, cercando di chiarire se si è profilato un atto di bullismo di massa con due ragazze che litigano e gli altri, che sono adolescenti, compagni di scuola e coetanei, a fare da pubblico, incitando e insultando la quindicenne. Il giovane oggetto della lite sarebbe già stato sentito dagli inquirenti e avrebbe spiegato di avere interrotto i rapporti con la sua ex almeno due mesi fa, forse a causa della sua ossessiva gelosia. I fatti fin ora accertati sono questi e adesso si dovrà capire quale episodio può avere fatto scattare nella quindicenne una tragica decisione dalla quale non potrà mai tornare indietro.

Ieri l'evento condotto da Eleonora Daniele con la partecipazione tra gli altri di Bruno Vespa, Beppe Vessicchio, Gigi Marzullo e Alessandro Siani

La Polizia di Stato presenta il Calendario 2025

È stato presentato ieri presso il Gazometro di Roma il Calendario 2025 della Polizia di Stato, alla presenza del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi e del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Prefetto Vittorio Pisani. Il progetto fotografico di quest'anno porta la firma di Eolo Perfido, maestro della street photography e fotografo di fama internazionale, che ha immortalato con il suo obiettivo il lavoro quotidiano della Polizia di Stato. In un suggestivo bianco e nero, Perfido ha saputo raccontare non solo le attività operative, ma anche momenti più intimi, gli scambi di sguardi e le interazioni con i cittadini, che rafforzano il legame della



Polizia con la comunità. Un lavoro che celebra il motto dell'istituzione: "esserci sempre", come parte integrante e attiva del tessuto sociale. L'intero ricavato delle vendite sarà destinato a scopi benefici:

una parte sosterrà il Piano Marco Valerio, un progetto che aiuta le famiglie dei poliziotti con figli affetti da gravi patologie, mentre l'altra contribuirà a finanziare l'iniziativa "School in a Box" del Comitato Italiano per l'UNICEF finalizzato a garantire il diritto all'istruzione anche nei contesti di crisi, fornendo strumenti essenziali per l'apprendimento. L'evento condotto da Eleonora Daniele, ha visto la partecipazione di illustri personalità del mondo della cultura e dello spettacolo, tra cui Bruno Vespa, Beppe Vessicchio, Gigi Marzullo e Alessandro Siani. La novità di quest'anno è la possibilità di acquistare il Calendario 2025 sulla piattaforma Amazon.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps



Riprende la domanda interna anche grazie alle spese del Piano Nazionale Ripresa Resilienza Bilancio, Giorgetti alle Commissioni: “Possibile una revisione al rialzo del Pil”

Nel corso degli ultimi anni “il sistema economico italiano ha mostrato una tenuta superiore alle previsioni di molti. Anche alla luce del notevole incremento dell’occupazione sin qui registrato, non sarei stupito da eventuali revisioni al rialzo anche relativamente alle stime preliminari del Pil 2024”. È quanto ha affermato il ministro dell’Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti, in occasione dell’audizione, davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato, sulla legge di Bilancio. “Le stime iniziali di crescita del Pil dell’Istat sono state successivamente riviste al rialzo in misura inedita”, ha precisato. Il disegno di legge di bilancio per il 2025, il terzo adottato da questo governo, “è stato presentato al Parlamento ridosso del termine previsto l’articolo 7 della legge di contabilità e finanza pubblica anche al fine di consentire il tempo necessario all’esame da parte delle assemblee legislative. Un aspetto rilevante se si tiene in considerazione il contesto in cui si colloca il provvedimento”, ha spiegato Giorgetti, che ha avvertito: “Bisogna sgombrare il campo dalle osservazioni di quanti ritengono che la Manovra non abbia introdotto rilevanti novità rispetto alle politiche già adottate dal governo. Al contrario, la con-

ferma a regime e talora la modifica del perimetro e della configurazione, fermi restando gli effetti economici di determinate misure, può contribuire ad attenuare i timori degli operatori di mercato legati all’incertezza delle prospettive economiche”. “La credibilità del governo e la prudenza nella gestione delle finanze pubbliche - ha sottolineato - hanno contribuito sia alla recente revisione al rialzo degli outlook per il nostro Paese da parte di due agenzie di rating, sia al dimezzamento dello spread rispetto ai livelli di due anni fa”. Preme poi sottolineare, “come già chiarito negli ultimi giorni, che le risorse derivanti dal concordato preventivo introdotto nel decreto-legge ‘fiscale’ non sono state considerate, per ragioni prudenziali, nell’ambito delle coperture e solo una volta quantificate e iscrivibili in bilancio potranno essere destinate, come previsto già a legislazione vigente, al finanziamento di interventi di riduzione della pressione fiscale”. Le prospettive di crescita a breve termine, secondo Giorgetti, “risultano, nel complesso, ancora incoraggianti. I modelli di previsione interni lasciano ritenere che, nel trimestre finale dell’anno, il Pil dovrebbe tornare in espansione, grazie al recupero della domanda estera netta e al prosieguo della ripresa



Credits: Roberto Monddo / LaPresse

dei consumi. Promuovere la domanda in un contesto di grande incertezza è una delle chiavi cruciali per realizzare la crescita prevista nel 2025”. In prospettiva, “il quadro è sicuramente ancora molto incerto. Le previsioni di crescita per il 2025 sono coerenti con una graduale ripresa della domanda interna, di cui un elemento essenziale è rappresentato dalla accelerazione degli investimenti legati al Pnrr, e con il miglioramento del contesto di fondo dell’economia europea, anche grazie ad un’intonazione meno restrittiva della politica monetaria”. L’obiettivo del 2 per cento del Pil richiesto dalla Nato “risulta molto ambizioso e non del tutto compatibile sotto il profilo in particolare delle coperture con il quadro vigente della governance

europea. Alla luce, infatti, degli stanziamenti previsti dal disegno di legge di Bilancio arriveremo alla percentuale dell’1,57 per cento nel 2025, dell’1,58 per cento nel 2026 e dell’1,61 per cento nel 2027”.

E i sindacati minacciano di ricorrere ai referendum

Le parole del segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, che ieri ha invocato una “vera e propria rivolta sociale”, continuano a infiammare il dibattito politico sulla Legge di Bilancio tra governo e sindacati. Landini, preannunciando che lo sciopero generale del 29 novembre, aveva aggiunto che la giornata di protesta organizzata da Cgil e Uil, mentre la Cisl sarà solo l’inizio di una

“battaglia” per trasformare non solo la manovra economica, ma l’intero Paese, con l’eventuale ricorso ai referendum. Otto ore di stop e manifestazioni territoriali per contestare le politiche su fisco, salari e pensioni, sanità, sicurezza sul lavoro. Si chiede di cambiare la manovra che non risolve i problemi del Paese, anzi lo “porta a sbattere”. Si dice no ai tagli e si rivendica l’aumento del potere d’acquisto, il finanziamento di sanità, istruzione, servizi pubblici e politiche industriali. Bisogna prendere “i soldi dove sono”: extraprofitti, rendite e grandi ricchezze, evasione. Non viene considerato sufficiente, inoltre, la conferma del taglio del cuneo fiscale. Parole che sono suonate come un guanto di sfida lanciato all’esecutivo di Giorgia Meloni. E la reazione di Fratelli d’Italia non si è fatta attendere: sempre ieri, Tommaso Foti, capogruppo alla Camera del partito della premier, ha sottolineato che incitare a una rivolta sociale “integra gli estremi di un reato” e danneggia la reputazione dello stesso Landini. Diverso l’approccio delle forze di opposizione, che si sono schierate a difesa del leader Cgil. Il Partito Democratico ha chiesto di met-

tere fine alle “minacce”, mentre il Movimento 5 Stelle ha definito gli attacchi del centrodestra “ridicoli” e “surreali”. Solidarietà a Landini è anche da Alleanza Verdi e Sinistra, che ha condannato le “intimidazioni”. Va aggiunto che non sono solo i sindacati a criticare la manovra: nei giorni scorsi hanno protestato anche industriali, medici, Bankitalia e Upb. L’ultima ad aggiungersi è stata l’Ania, che ha denunciato “interventi pesanti a carico esclusivo del comparto assicurativo”. Ieri il ministro dell’Economia Giancarlo Giorgetti, rispondendo in audizione sulla manovra, ha affermato: “La prima cosa che ha fatto questo governo, ha messo risorse per le famiglie di reddito medio basso, qualcuno può discutere che sia giusto o sbagliato, sorprende che questo venga contestato proprio dai sindacati e da forze che dovrebbero difendere i lavoratori dipendenti. L’abbiamo messo sui lavoratori dipendenti, con lo scopo in qualche modo aiutare la crescita rilanciando la domanda e i consumi”. Anche il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani, in visita di Stato in Cina con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, è tornato sulla questione, denunciando che “quello della rivolta sociale non è un messaggio di grande responsabilità” perché fa pensare a “manifestazioni violente”, aggiungendo di essere rimasto “molto dispiaciuto e molto, molto perplesso di un atteggiamento fondamentalista” di alcuni sindacati, il sindacato “deve fare la sua parte e non ostacolare la tutela dei lavoratori”.

Ieri la quinta edizione del Vertice della Comunità politica europea di cui fanno parte 47 Stati

Vertice di Budapest: le sfide per sicurezza e democrazia in Europa

La quinta edizione del Vertice della Comunità Politica Europea (CPE) si è aperta ieri a Budapest con la partecipazione dei leader di 47 Paesi, incluso il Presidente del Consiglio italiano, Giorgia Meloni. Fondata nel 2022, la CPE è un forum creato per facilitare il dialogo informale tra i Capi di Stato e di Governo su questioni internazionali cruciali. Durante la plenaria d’apertura, il primo ministro ungherese Viktor Orban ha richiamato l’attenzione sulle sfide più pressanti per l’Europa, tra cui le tensioni in tema di sicurezza, il rischio di frammentazione economica e la crescente complessità del contesto globale, evocando un clima che ricorda la Guerra Fredda. Orban ha sottolineato come pace, stabilità e prosperità siano a rischio in Europa, con una serie di minacce che spaziano dall’aggressione russa in Ucraina agli attentati terroristici, fino ai conflitti in Nord Africa. “Oggi discuteremo di come possiamo ripor-

tare la pace in Europa e rispondere a queste sfide in modo unitario”, ha affermato il premier ungherese, invocando un’azione coesa per garantire un futuro sicuro e stabile al continente. Il vertice si è articolato in tre momenti principali: la sessione plenaria d’apertura, dedicata alle sfide di sicurezza, quattro tavole rotonde su migrazione e sicurezza economica, e infine una plenaria di chiusura, dove sono stati riepilogati i principali esiti delle discussioni. Durante la giornata, la Presidente Meloni ha partecipato alla tavola rotonda sulla migrazione, presieduta dal Cancelliere austriaco Karl Nehammer. La sera, una cena presso il Parlamento ungherese ha riunito i leader europei per discutere dei temi chiave di politica estera, concentrandosi in particolare sulla situazione in Georgia e Moldova, due paesi che suscitano crescenti preoccupazioni in Europa. Il Consiglio europeo ha già espresso in

modo netto la sua preoccupazione per la situazione in Georgia, evidenziando una stagnazione dei progressi verso l’adesione all’Unione Europea. Alcuni membri del Consiglio hanno invocato indagini indipendenti sulle recenti elezioni in Georgia, mentre altri hanno sottolineato che, senza cambiamenti concreti, sarà difficile sostenere le ambizioni europee del Paese. “Abbiamo chiari parametri e condizioni per la Georgia e ci aspettiamo che vengano rispettati”, ha dichiarato il presidente francese Emmanuel Macron, in una nota congiunta con il cancelliere tedesco Olaf Scholz e il premier polacco Donald Tusk. I tre leader hanno ribadito che, senza una chiara dimostrazione di impegno verso le riforme, l’apertura dei negoziati di adesione per la Georgia non potrà essere sostenuta. Nella nota congiunta, i leader hanno espresso preoccupazione per le irregolarità elettorali e le intimidazioni verso gli elettori, che secondo loro hanno minato la fiducia nel processo elettorale. Macron, Scholz e Tusk hanno chiesto indagini rapide e trasparenti sulle violazioni riscontrate, confermando il loro supporto per le aspirazioni europee della popolazione georgiana, ma insistendo su standard democratici rigorosi come prerequisito per l’integrazione. Macron, nel suo discorso al Vertice, ha inoltre evidenziato la crescente minaccia alla democrazia europea. “Il modello democratico europeo è oggetto di predazione”, ha dichiarato, riferendosi ai recenti attacchi informatici, alla manipolazione

elettoriale e alla compravendita di voti in Georgia e Moldova. Secondo Macron, questi episodi evidenziano l’ingerenza di poteri esterni che cercano di minare l’unità e la stabilità europea. “Anche gli Stati baltici sono quotidianamente bersagliati da attacchi e disinformazione. Dobbiamo proteggere le nostre democrazie e le regole che governano l’opinione pubblica, altrimenti rischiamo che le democrazie liberali vengano spazzate via”, ha aggiunto Macron. Durante la giornata di oggi si svolgerà, invece, un incontro informale del Consiglio Europeo, che si concentrerà su un rilancio della competitività dell’Ue. Alla riunione parteciperanno figure chiave come Mario Draghi, presidente della Bce Christine Lagarde e presidente dell’Eurogruppo Paschal Donohoe. I temi di discussione riguarderanno il mercato unico, gli investimenti, l’industria, la difesa, fino alla ricerca, all’energia e alla digitalizzazione. A conclusione del vertice, i leader adotteranno una dichiarazione finale che definisce un’agenda ambiziosa per il rafforzamento dell’Ue su vari fronti, con l’obiettivo di mantenere l’Europa competitiva e sicura in un contesto globale sempre più frammentato e incerto, soprattutto con l’era Trump alle porte.

Meloni a Budapest per il Vertice della CPE

Al via la quinta edizione del Vertice della Comunità Politica Europea a Budapest a cui partecipa anche la presidente del Consiglio Giorgia Meloni.

La riunione di oggi si articolerà in tre momenti principali: una sessione plenaria di apertura dedicata alle sfide di sicurezza con cui si confronta l’Europa; quattro tavole rotonde tematiche parallele, due dedicate ai temi della migrazione e due alla sicurezza economica; una sessione plenaria di chiusura in cui verranno riassunti i principali esiti delle discussioni intercorse nelle tavole rotonde. La Presidente Meloni prenderà parte alla tavola rotonda in tema di migrazione presieduta dal Cancelliere austriaco, Karl Nehammer. Il Vertice della Comunità Politica Europea sarà seguito dalla riunione informale del Consiglio Europeo. Stasera i leader Ue si riuniranno in una cena, presso la sede del Parlamento ungherese, sui principali temi di politica estera a partire dalle relazioni transatlantiche e dalla situazione in Georgia e Moldova. Domani il Consiglio, presso la Puksas Arena, sarà dedicato al rilancio della competitività UE, con la partecipazione del Presidente Mario Draghi, della Presidente della BCE Christine Lagarde e del Presidente dell’Eurogruppo Paschal Donohoe. La riunione si concluderà con l’adozione di una dichiarazione finale che focalizzerà la sua attenzione sui seguenti temi: mercato unico; investimenti e capitali; industria (compresi difesa e spazio); quadro regolatorio; ricerca e innovazione; energia; economia circolare; digitale; sociale; commercio; agricoltura, risorse.

Nell'udienza, convalidato anche il fermo nei confronti del minorenne Totale capacità di intendere e di volere per il 17enne che ha ucciso Romano

Nessuna forma di incapacità di intendere e volere, neppure parziale, si ravvisa nel 17enne accusato dell'omicidio di Santo Romano, ucciso nella notte tra il primo e il 2 novembre a San Sebastiano al Vesuvio. Lo scrive la gip del Tribunale per i minorenni di Napoli, Anita Polito, nell'ordinanza con la quale dispone la custodia cautelare in istituto penale minorile per il giovanissimo indagato. In sede di udienza di convalida del fermo eseguito nei confronti del 17enne accusato di omicidio, il suo avvocato Luca Raviele ha presentato la documentazione medica attestante una patologia psichica del suo assistito e una perizia del 2022 eseguita su incarico del pm nell'ambito di un procedimento sempre del 2022, concluso con la non imputabilità del 17enne. Secondo il gip, però, dallo svolgimento dell'esame dell'indagato e dal tenore delle sue dichiarazioni non si ravvisa in lui alcuna forma di incapacità di intendere e di volere, neppure parziale. Il 17enne, che è stato rintracciato dai Carabinieri nel pomeriggio del 2 novembre in un'abitazione al corso Sirena, nel quartiere Barra di Napoli, ha riferito al giudice la sua versione di quanto accaduto nella piazza del Municipio di San Sebastiano al



Vesuvio, e cioè che era lì per incontrare una ragazza quando un giovane gli avrebbe dato volutamente un calcio a una gamba, sporcandogli le scarpe Versace da 500 euro che indossava. Lui, dopo avergli detto

che poteva almeno chiedere scusa, si sarebbe diretto verso la sua auto, che guidava senza patente, per andare via insieme a un amico, quando avrebbe visto avvicinarsi uno dei ragazzi con i quali aveva avuto la

discussione, che gli avrebbe lanciato una grossa pietra intimandogli di uscire dall'auto, seguito dagli amici alcuni dei quali si sarebbero posti davanti all'auto impedendogli di allontanarsi. Inoltre, uno di questi lo avrebbe preso per un braccio, mentre un altro impugnando un coltello avrebbe cercato di colpirlo. A quel punto, per difendersi, avrebbe estratto la pistola e senza neppure guardare fuori dal finestrino, quindi "alla cieca", avrebbe esploso due colpi di pistola dal finestrino per poi scappare. Da San Sebastiano al Vesuvio il 17enne è quindi tornato a Napoli, recandosi nella zona dei "baretti" di Chiaia dove si è sbarazzato della pistola e della scheda telefonica. Ai Carabinieri che lo

hanno sottoposto a fermo ha spiegato di non essersi reso conto di aver colpito un ragazzo in pieno petto e di averne ferito un altro, in quanto dopo che aveva sparato tutti erano fuggiti via. Il 17enne ha inoltre ammesso di aver avuto un altro litigio quella stessa notte, poco prima di quello con Santo Romano e i suoi amici, negando di aver puntato una pistola sotto il mento del giovane con il quale aveva avuto un alterco, circostanza riferita da un testimone. Secondo il gip risultano inverosimili le dichiarazioni rese dall'indagato nel tentativo di difendersi e che mostrerebbero una lucidità e scaltrezza mal conciliante con l'asserita incapacità di intendere e di volere.

Ergastolo per assassini di Mahmoud Abdalla

La Corte d'assise di Genova ha condannato all'ergastolo gli assassini di Mahmoud Abdalla, il barbiere di 19 anni ucciso nel luglio 2023. La pena è stata inflitta ad Abdelwahab Kamel detto 'Tito', cittadino egiziano di 27 anni, e Abdelghani Ali' detto 'Bob', suo connazionale di 26 anni. I due erano i datori di lavoro di Abdalla nel 'Barber Shop Ali', sito nel quartiere genovese di Sestri Ponente. Il giovane, secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, venne ucciso in un appartamento di via



Vado, usato come dormitorio da vari dipendenti della barberia. Il suo corpo venne infilato in una valigia, portato a Chiavari - dove i due gestivano un altro

salone - e, una volta sezionato, i resti del suo cadavere vennero abbandonati nel torrente Entella. La testa del giovane non venne mai ritrovata. Il 19enne è stato ucciso perché voleva lasciare la barberia per un altro posto di lavoro, perché lì veniva sfruttato. Per il giudice che oggi ha pronunciato la sentenza di ergastolo, l'omicidio venne compiuto con gelida brutalità da entrambi, mentre i due nel corso delle indagini e durante il processo - anche stamane - si sono rimbalzati a vicenda la colpa.

in Breve



Brutti voti a scuola: 13enne si lancia da quarto piano
Soccorso da alcuni vicini di casa che lo hanno notato riverso a terra nel cortile del condominio ora è in prognosi riservata a Regina Margherita di Torino

Un 13enne residente a Pinerolo si è gettato dal quarto piano del palazzo dove abita probabilmente a causa dei brutti voti presi a scuola. Il ragazzino è ora ricoverato in gravi condizioni al Regina Margherita: a trovarlo, mercoledì sera alle 18, alcuni vicini di casa che lo hanno notato riverso a terra nel cortile del condominio, allertando le forze dell'ordine e i soccorsi. Sul posto sono giunti anche i carabinieri per tutte le indagini del caso: in un biglietto il ragazzino si lamentava per i brutti voti presi a scuola. Il 13enne è stato portato in rianimazione, intubato, ed è in prognosi riservata dopo essere stato in sala operatoria per diverse ore. A seguito dell'impatto il ragazzino ha subito un trauma toracico e fratture multiple a braccia e gambe: gli ortopedici del Regina Margherita hanno stabilizzato le fratture, ma le sue condizioni sono ancora gravi.

Naviglio Pavese: il corpo recuperato è di Gino Panaiia

Il giovane era sparito lo scorso sabato nelle campagne di Zibido San Giacomo. Sul corpo non ci sono segni di violenza. L'autopsia nei prossimi giorni

È di Gino Panaiia il corpo recuperato in tarda mattinata da vigili del fuoco e carabinieri della Stazione di Binasco nel Naviglio Pavese, nei pressi del confine tra i comuni di Casarile, nel Milanese, e Rognano. Il 25enne era scomparso dalla notte del 1 novembre scorso dopo una serata in un locale, nelle campagne di Zibido San Giacomo. Secondo una prima analisi del corpo non ci sarebbero segni di violenze subite: "non sono emersi riscontri esterni che facciano presupporre una morte violenta", hanno dichiarato i carabinieri, ma "ulteriori accertamenti verranno eseguiti durante l'autopsia prevista per i prossimi giorni".



Occupazione "di lusso" con vista Pantheon

Appartamento del Vaticano liberato da 6 tunisini, occupato dopo la morte dell'inquilino

Un appartamento di proprietà del Vaticano, situato in Salita de' Crescenzi a Roma, è stato occupato abusivamente per oltre un anno da sei tunisini, tra cui due fratelli, dopo la morte dell'inquilino. La vicenda è emersa nei primi mesi del 2023, quando i funzionari vaticani, giunti per recuperare l'immobile, si sono accorti che le chiavi non aprivano la porta. Hanno quindi denunciato l'oc-



cupazione abusiva ai carabinieri. I militari, insieme ai tecnici della società Areti, hanno scoperto un allaccio elettrico abusivo e hanno trovato i sei occupanti all'interno. L'immobile di 110 metri quadri, in pieno centro storico, era stato occupato da più di un anno. Durante i controlli, sono state rinvenute anche modiche dosi di droga. Il 22 ottobre, i carabinieri sono riusciti a

sgomberare l'appartamento e a rientrare in possesso del bene. I sei tunisini sono stati denunciati per occupazione abusiva e furto di energia elettrica, con l'arresto convalidato dal tribunale. La vicenda ha sollevato dubbi sulla sicurezza dei beni del Vaticano e ha messo in luce i rischi legati all'occupazione illegale in zone di grande valore come quella del Pantheon.



Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box

Giardinaggio Piscine



PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA



ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003

Da gennaio 2025 in Svizzera sarà vietato indossare il burqa

Il prossimo anno in Svizzera verranno introdotte multe fino a 1000 euro per chi indossa il burqa, ha annunciato il governo svizzero. La misura comunemente nota come "divieto del burqa" entrerà in vigore in tutti i cantoni svizzeri il 1° gennaio, dopo che era già stata adottata a San Gallo e in Ticino in seguito alle votazioni regionali. Approvato di misura in un referendum del 2021 nella Svizzera neutrale e condannato dalle associazioni musulmane, il divieto a livello nazionale è stato proposto dall'UDC (Unione Democratica di Centro), partito conservatore di destra. Il Consiglio federale in carica ha dichiarato in un comunicato di aver fissato l'inizio del divieto e che chiunque lo violi illegalmente in un luogo pubblico rischia una multa fino a 1.000 franchi svizzeri, poco più di 1000 euro. Il divieto non si applica agli aerei o alle sedi diplomatiche e consolari, e i volti possono essere coperti anche nei luoghi di culto e in altri luoghi sacri, ha affermato il governo. Le coperture per il viso rimarranno consentite per motivi relativi alla salute e alla sicurezza, per le usanze locali o per le condizioni meteorologiche. Sarebbero consentite anche per motivi artistici e di intrattenimento e per scopi pubblicitari, ha aggiunto. Se tali coperture fossero necessarie per la protezione personale nell'esercizio della libertà di espressione e di riunione, dovrebbero essere consentite a condizione che l'autorità responsabile le abbia già approvate e che l'ordine pubblico non sia compromesso, ha affermato. Chi trasgredisce il divieto dovrà pagare una sanzione amministrativa di 100 franchi, pagabile direttamente sul posto. Ma se le persone si rifiutano di pagare la multa amministrativa inflitta, rischiano una sanzione massima di 1.000 franchi. In una dichiarazione del 2021, il governo ha affermato: "Il divieto di coprire i volti mira a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. La punizione non è la priorità." Secondo i sostenitori del divieto, le coperture per il viso erano state definite un simbolo dell'Islam politico estremo. Il voto è stato condannato come discriminatorio dai gruppi musulmani, che hanno promesso ricorsi legali. Il Consiglio centrale dei musulmani in Svizzera ha promesso azioni legali contro le leggi che attuano il divieto e una raccolta fondi per aiutare le donne multate. Un portavoce ha detto quando il referendum è stato approvato nel 2021: "La decisione riapre vecchie ferite, amplia ulteriormente il principio di disuguaglianza giuridica e invia un chiaro segnale di esclusione alla minoranza musulmana". La



Federazione delle organizzazioni islamiche in Svizzera ha aggiunto: "Ancorare i codici di abbigliamento nella Costituzione non è una lotta di liberazione per le donne ma un passo indietro nel passato". Circa il 5% della popolazione svizzera è musulmana, la maggior parte ha radici in Turchia, Bosnia e Kosovo. La Francia è stata la prima a proibire il velo integrale, con una legge sulla dissimulazione del viso che risale al 2010: non lo si può indossare in strada, nei negozi, nelle

pubbliche amministrazioni, così come sui trasporti pubblici, nei municipi e al cinema. Contro la legge era stato interposto un ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU), che i giudici di Strasburgo hanno tuttavia respinto nel 2014. La norma francese prevede multe fino a 150 euro. In Austria, una legge contro le dissimulazioni del viso nei luoghi pubblici - anche questa promossa prendendo di mira soprattutto il velo integrale - è entrata in vigore nell'ottobre del 2017. Anche qui le

multe possono raggiungere i 150 euro. In Belgio, il velo integrale è bandito in pubblico dal 2011. Chi infrange questa legge, oltre a una multa, può incorrere in pene fino a sette giorni di prigione. La CEDU ha convalidato pure questa norma, nel 2017. Leggi contro la dissimulazione del volto sono pure in vigore in Bulgaria e in Danimarca. In Germania, dal 2017 il velo integrale è vietato per i funzionari pubblici e i militari, ma non nello spazio pubblico anche se la legge obbliga le persone a mostrare il viso in caso di controllo di identità. Alcuni Länder lo hanno però esplicitamente vietato nel quadro della pubblica istruzione. Il velo integrale è vietato, dal 2018, anche nei Paesi Bassi, ma solo negli istituti scolastici, nelle istituzioni, negli ospedali e sui trasporti pubblici. Un divieto esistente pure in Norvegia (2018), ma solo nelle scuole - pubbliche ma anche private -, anche in quelle superiori. In Italia divieti simili esistono solo a livello regionale: in Lombardia e nel Veneto.

Mariagrazia Biancospino

Israele: sì alla legge sulla deportazione dei familiari di aggressori palestinesi

Il parlamento israeliano ha approvato una legge che consente di deportare i familiari degli aggressori palestinesi, compresi i cittadini del Paese, nella Striscia di Gaza devastata dalla guerra o in altre località. La legge, sostenuta dai membri del partito Likud del primo ministro Benjamin Netanyahu e dai suoi alleati di estrema destra, è passata con 61 voti a 41, ma è probabile che venga contestata in tribunale. Il provvedimento si applicherebbe ai cittadini palestinesi di Israele e ai residenti di Gerusalemme Est annessa che sapevano in anticipo degli attacchi dei loro familiari o che "esprimono sostegno o identificazione con l'atto terroristico". Verrebbero deportati, nella Striscia di Gaza o in un altro luogo, per un periodo da 7 a 20 anni. I palestinesi che vivono in Israele costituiscono circa il 20 per cento della popolazione del paese. Hanno cittadinanza e diritto di voto, ma



subiscono una discriminazione diffusa, molti hanno anche stretti legami familiari con i palestinesi che vivono nei territori occupati. Non è ancora chiaro se la legge sulla deportazione delle famiglie dei combattenti palestinesi verrà applicata nella Cisgiordania occupata, dove Israele ha già una politica di lunga data di punizioni collettive tramite la demolizione delle case delle famiglie degli arrestati. Israele utilizza demolizioni punitive di case palestinesi da quando ha formalmente occupato la Cisgiordania e Gaza nel 1967. Lo Stato si avvale di una legge dell'epoca del Mandato Britannico, la Regola 119 dei Regolamenti di Difesa (1945), che dà "il permesso generale di confiscare, sigillare e distruggere le proprietà di abitanti che il comandante militare sospetta di aver commesso violenza, indipendentemente dal fatto che siano o meno i proprietari". L'organizzazione per i diritti umani B'Tselem ha affermato che questa politica è "per definizione, destinata a danneggiare persone che non hanno fatto nulla di male e non sono sospettate di alcun illecito, ma che sono imparentate con palestinesi che hanno attaccato o tentato di attaccare civili israeliani o forze di sicurezza".

Ue, Macron-Scholz-Tusk: "No alla adesione Georgia se non inverte la rotta"

"A meno che la Georgia non inverta la sua attuale linea d'azione e dimostri tangibili sforzi di riforma, in particolare abrogando la recente legislazione contraria ai valori e ai principi europei, non saremo in grado di sostenere l'apertura dei negoziati di adesione con la Georgia". Lo scrivono in una nota congiunta il presidente francese Emmanuel Macron, il cancelliere tedesco Olaf Scholz e il premier polacco Donald Tusk. "Ribadiamo la nostra preoccupazione per lo svolgimento delle elezioni parlamentari in Georgia, come stabilito nelle conclusioni preliminari emesse

dalla missione internazionale di osservazione elettorale. In particolare, le numerose irregolarità e intimidazioni segnalate nei confronti degli elettori, che hanno influenzato negativamente la fiducia del pubblico nel processo, sono motivo di grande preoccupazione - scrivono i tre leader -. Chiediamo indagini rapide e trasparenti su tutti i reclami e le segnalazioni di irregolarità legate alle elezioni ed esamineremo attentamente il rapporto finale della missione di osservazione internazionale, che prevediamo a tempo debito". "Sosteniamo le aspirazioni democratiche

ed europee del popolo georgiano - ribadiscono -. Le libertà di riunione pacifica e di espressione sono diritti fondamentali in una società democratica e devono essere sostenute e protette. Chiediamo un dialogo inclusivo con tutte le forze politiche e la società civile organizzazioni della società civile per intraprendere questo compito. Prima delle elezioni parlamentari tenutesi il 26 ottobre, il Consiglio europeo ha sottolineato che la Georgia si stava allontanando dal suo percorso europeo e ha insistito sulla necessità di organizzare elezioni libere ed eque".

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Australia, limite d'età per i social dai 16 anni

Il governo australiano ha annunciato ieri quella che ha descritto come una legge all'avanguardia a livello mondiale, che istituirebbe un limite di età per l'inizio dell'utilizzo dei social, ovvero a partire dai 16 anni. "I social media stanno danneggiando i nostri ragazzi e io voglio mettere fine a questa situazione", ha detto il primo ministro Anthony Albanese. La legge sarà presentata in Parlamento durante le ultime due settimane di sessione di quest'anno, che inizieranno il 18



novembre. Il limite di età entrerà in vigore 12 mesi dopo l'approvazione della legge. Le piattaforme, tra cui X, TikTok, Instagram e

Facebook, dovranno capire come escludere i ragazzi australiani di età inferiore ai 16 anni, per evitare di essere sanzionate. "Ho parlato con migliaia di genitori, nonni, zii e zie. Anche loro, come me, sono molto preoccupati per la sicurezza dei nostri figli online", ha aggiunto Albanese, "le piattaforme di social media avranno l'onere di dimostrare che stanno adottando misure ragionevoli per impedire l'accesso. L'onere non ricadrà sui genitori o sui giovani".

Gli agenti della Polizia Locale stavano effettuando i rilievi di un incidente Il militare era ubriaco. Il vigile più grave è in terapia intensiva al San Camillo Carabiniere fuori servizio investe tre Vigili, uno perde una gamba

Stavano effettuando i rilievi di un incidente stradale, quando tre agenti della polizia locale sono stati travolti da un'auto. Tutti e tre feriti, uno in condizioni gravi è stato trasportato al San Camillo. Alla guida dell'auto investitrice un appartenente alle forze dell'ordine libero dal servizio. L'uomo, un 30enne, è risultato positivo al test sull'assunzione di alcolici.

I fatti sono avvenuti sulla via Tiburtina, all'altezza del ponte del Grande raccordo anulare, durante una delle consuete attività di accertamento svolte dalla Polizia Locale a seguito di incidenti stradali. I tre agenti della polizia locale di Roma Capitale del IV gruppo Tiburtino, dopo aver attuato tutte le misure di sicurezza sul luogo del sinistro, sono stati investiti dall'auto, che si è fermata dopo aver urtato violentemente anche il mezzo di servizio dei vigili. I tre agenti, due donne e un uomo, sono stati trasportati in codice rosso presso gli ospedali Sandro Pertini, Policlinico Umberto I e San Camillo. Il più grave, al momento, è l'uomo, un 25enne, che si trova presso l'ospedale San Camillo. Il giovane agente ha ricevuto la visita del sindaco Gualtieri e del comandante generale della polizia locale di Roma Capitale Mario De Sclavis: "Sono ancora profondamente scosso per quanto accaduto. Esprimo la mia vicinanza e solidarietà agli agenti rimasti feriti e alle loro famiglie. In particolare il mio pensiero va all'agente, di soli 25 anni e da poco entrato a far parte del Corpo, che purtroppo versa in gravi condizioni. Come genitore, mi trovo a condividere questo momento con i familiari con grande apprensione e dolo-

re", ha detto il comandante De Sclavis.

Sul posto sono intervenute le volanti della Polizia Stradale per gli accertamenti volti a ricostruire l'esatta dinamica dei fatti. Il conducente dell'auto, è stato trasportato presso l'ospedale per gli accertamenti tossicologici di rito e come detto è risultato positivo all'alcol test. All'agente della Polizia Locale travolto poco dopo la mezzanotte in via Tiburtina insieme a due colleghi da una macchina guidata da un carabiniere, è stata amputata la gamba sinistra. Il venticinquenne, che ha perso molto sangue, è al momento ricoverato in terapia intensiva al San Camillo e le sue condizioni sono stabili.

Celli - "Esprimo solidarietà e vicinanza, a nome personale e dell'Assemblea Capitolina, ai tre agenti della Polizia Locale di



Credits: Cecilia Fabiano/LaPresse

Roma Capitale investiti da un'auto ieri sera mentre stavano procedendo ai rilievi di un incidente stradale in via Tiburtina. Un pensiero particolare è rivolto all'agente ricoverato in codice rosso all'Ospedale San Camillo. Questo episodio sottolinea ancora una volta i rischi che gli agenti affrontano ogni giorno e quanto sia prezioso il loro operato. Esprimo quindi la mia riconoscenza a tutto il Corpo della

Polizia Locale per l'impegno e la dedizione con cui svolgono quotidianamente il proprio servizio a tutela della sicurezza di tutti noi". Così in una nota la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli.

Regimenti - "Desidero esprimere vicinanza e solidarietà agli agenti della Polizia locale di Roma Capitale investiti ieri mentre erano in servizio sulla via Tiburtina e in particolare al gio-



Nella foto: il comandante De Sclavis
Credits: Cecilia Fabiano/LaPresse

vane agente di 25 anni in gravi condizioni. Un episodio doloroso che ci ricorda da un lato i rischi che corrono quotidianamente gli agenti in servizio e dall'altro la pericolosità delle strade romane dove il numero dei feriti e delle vittime cresce costantemente. La Polizia locale è un presidio essenziale di sicurezza e legalità che va difeso e tutelato. Ci auguriamo che vengano accertate rapidamente le responsabilità per avere piena giustizia". Così Luisa Regimenti, assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università della Regione Lazio.

Bugarini - "Sono vicino ai tre agenti della Polizia Locale di Roma Capitale che sono stati brutalmente investiti da un'auto nella serata di ieri mentre stavano procedendo ai rilievi di un incidente stradale sulla via Tiburtina, all'altezza del Grande

Raccordo Anulare. Il mio pensiero va in particolare al giovane agente che ha subito le conseguenze più gravi e che è ricoverato in condizioni molto serie a seguito dell'incidente. Stiamo seguendo da vicino l'evolversi della situazione medica e ci stringiamo ai familiari in queste ore di angoscia. In un momento difficile come questo voglio anche esprimere, poi, a tutto il corpo della Polizia Locale di Roma Capitale la mia riconoscenza per il lavoro prezioso che svolgono quotidianamente con abnegazione al servizio della nostra città", così l'assessore al Personale di Roma Capitale, Giulio Bugarini.

Zevi - "Esprimo la mia più sentita vicinanza agli agenti di Polizia Locale di Roma Capitale investiti ieri sera durante il loro servizio. Stavano rilevando un incidente stradale su via Tiburtina, quando un'automobile guidata da un uomo ubriaco li ha travolti. Un episodio che ci ha profondamente scosso. Rivolgo un pensiero particolare al giovanissimo agente di 25 anni in gravi condizioni che ha perso la gamba, da poco entrato a far parte del nostro corpo di polizia, e alla sua famiglia. Grazie a tutti gli agenti per il grande lavoro che svolgono quotidianamente nella nostra città." Così l'Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative, Tobia Zevi.

Milani (Sulpl): "Chiediamo al Governo meno ipocrisia" "Si affronti una volta per tutte il problema di una legge di riforma. Questo ragazzo oltre alla gamba adesso rischia anche il posto di lavoro, ed è inconcepibile"

"Avrebbe tra pochi giorni terminato il periodo di prova, D.V. il vigile 24enne investito in Via Tiburtina da un carabiniere in stato di ebbrezza. E invece, quello che sembrava essere il coronamento del sogno di una vita, si è ben presto trasformato in un incubo. Quella che avrebbe dovuto essere una normale mansione di servizio, il rilevamento di un incidente stradale senza feriti di una moto finita a terra, è costato il ricovero d'urgenza in codice rosso di tre caschi bianchi romani, al più grave dei quali, ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale San Camillo è stata già amputata una gamba". Ne dà notizia Marco Milani, segretario romano del Sulpl. "Sulla dinamica dell'investimento, pochi dubbi. Un carabiniere in servizio ai Ros scrive il sindacalista nel comunicato - in accertato stato di alterazione alcolica, ha pensato bene di non rispettare le corsie di incanalamento e di travolgere gli agenti al lavoro su strada, con una violenza tale da ribaltare lo stesso auto-

mezzo con il quale stavano operando". "Nell'esprimere dolore e vicinanza per il gravissimo episodio capitato ai colleghi che stavano facendo il loro lavoro ci vediamo costretti ancora una volta a denunciare le condizioni di insicurezza e la mancanza di riconoscimento e tutele dei lavoratori della categoria delle Polizie Locali. Il giovanissimo e sfortunato collega oltre agli arti rischia purtroppo di perdere anche il posto di lavoro, qualora il periodo di convalescenza arrivasse a superare gli otto mesi consecutivi e questo perché uno scellerato contratto privatistico continua a negarci il riconoscimento di Forza di Polizia". "La stessa organizzazione del lavoro dovrebbe essere uniformata al livello nazionale poiché immaginare di sera una sola pattuglia impegnata a rilevare un sinistro su una strada a scorrimento veloce è qualcosa che andrebbe rivisto - concludono dal sindacato - Bene la presenza del Sindaco Roberto Gualtieri nel portare la propria solidarietà nell'immedi-



tezza dei fatti a un ragazzo che da oggi avrà una vita certamente più difficile, ma chiediamo alla politica e soprattutto al Governo meno ipocrisia e di affrontare una volta per tutte il problema di una legge di riforma che garantisca formazione, strumenti e tutele ai poliziotti locali d'Italia".

Lista Civica Gualtieri Sindaco:

"Solidarietà agli agenti di Polizia Locale feriti"

Maggiore tutela per la categoria

"Grande solidarietà e forte vicinanza ai vigili feriti e ai loro cari dopo l'incidente di ieri sera verificatosi sulla via Tiburtina - dichiarano i consiglieri capitolini della Lista Civica Gualtieri Sindaco. - Un grazie alla dedizione, al lavoro e all'impegno che quotidianamente tutti i membri della Polizia Locale di Roma Capitale svolgono mettendo anche a rischio la propria vita sulle nostre strade. Fa davvero male pensare che un ragazzo così giovane, che da poco aveva prestato giuramento ed era entrato nel Corpo, con tutto l'entusiasmo e la gioia di intraprendere il nuovo percorso lavorativo, ora

sia in condizioni così gravi dopo il brutale incidente stradale. Riteniamo che sia davvero il momento che a livello nazionale si metta mano alla normativa vigente al fine di tutelare tutte le forze dell'ordine, compresa la Polizia Locale che quotidianamente è con i suoi membri sul territorio. C'è l'assoluta necessità di essere equiparati agli altri colleghi presenti negli altri corpi: è necessario valorizzare maggiormente - e concretamente - il prezioso lavoro svolto dalle varie polizie locali presenti in tutta Italia", concludono i consiglieri della Lista Civica Gualtieri Sindaco.

Incidente a Tiburtina, D'Amato-De Gregorio (AZ):

"Solidarietà ai vigili feriti"

Servono azioni concrete

"L'incidente avvenuto nelle ultime ore in via Tiburtina rappresenta un episodio assurdo e tragico, ancora una volta legato all'alta velocità e alla guida in stato di ebbrezza. Esprimiamo la nostra più sentita solidarietà, e quella di tutta la comunità di Azione, ai vigili feriti, con un pensiero particolare al giovane di 25 anni e a tutto il corpo dei vigili urbani di Roma Capitale che, ogni giorno, mettono a rischio la propria vita per garantire la sicurezza della città. Questi eventi drammatici, purtroppo, evidenziano l'urgenza di rafforzare le misure di prevenzione e sicurezza stradale.

Invitiamo tutti a partecipare alla manifestazione del 17 novembre, 'Stop al nuovo Codice della Strada', organizzata per chiedere interventi immediati contro la nuova riforma che, soprattutto sull'alta velocità, va esattamente nella direzione opposta rispetto alla sicurezza stradale e alla riduzione degli incidenti." Lo hanno dichiarato il Consigliere regionale di Azione e promotore della proposta di legge Lazio Strade Sicure, Alessio D'Amato, e la Consigliera dell'Assemblea Capitolina di Azione, Flavia De Gregorio.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Controlli dei Carabinieri a Centocelle e Quarticciolo per aumentare la percezione di sicurezza nei cittadini

Sicurezza: 3 persone denunciate e sanzioni per due commercianti

Nella giornata di ieri, i Carabinieri della Compagnia di Roma Casilina, con l'ausilio delle Squadre di Intervento Operativo dell'8° Reggimento Lazio, dei colleghi del Gruppo Forestale Roma e di un elicottero del Nucleo Elicotteri di Pratica di Mare, hanno operato una straordinaria operazione di controllo nei quartieri Centocelle e Quarticciolo, mirata a prevenire e contrastare i fenomeni di criminalità diffusa e conseguente degrado urbano che incidono in maniera significativa sulla sicurezza reale e su quella percepita dai cittadini, condivisa con le altre forze di polizia e in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, in seno al Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Tre persone sono state denunciate: un 50enne romano trovato in possesso di 4 g di hashish e di un coltello e due cittadini del Marocco, di 35 e 37 anni, senza fissa dimora e con precedenti, per furto. Altri due giovani, invece, sono stati segnalati all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma perché trovati in possesso di modiche quantità di hashish. Ad esito delle verifiche presso gli esercizi commerciali della zona, i Carabinieri, unitamente ai colleghi Forestali, hanno sanzionato i titolari di un minimarket e un negozio di alimentari, entrambi cittadini del Bangladesh, per la violazione del "divieto di commercializzazione di buste di plastica". Elevate multe per 10.000 euro e sequestrati circa 9 kg di buste non conformi. Nel corso della straordinaria attività sono state complessivamente controllate 185 persone e 79 veicoli. I servizi di controllo



dei Carabinieri, mirati a prevenire e contrastare i fenomeni di criminalità diffusa e conseguente degrado urbano che incidono in maniera significativa sulla sicurezza reale e su quella percepita dai cittadini, proseguiranno anche nei prossimi giorni con costante regolarità e in diverse aree della Capitale.

Controlli dei CC a Genzano in materia igienico-sanitaria



I Carabinieri della Stazione di Genzano di Roma, unitamente ai colleghi della Compagnia di Velletri, del Nucleo Antisofisticazione e Sanità e del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Roma, hanno svolto un servizio coordinato finalizzato principalmente al controllo degli esercizi commerciali di lavorazione, rivendita e somministrazione di alimenti nel comune di Genzano. Il dispositivo messo in campo ha permesso di identificare 61 persone, controllare 25 veicoli, ispezionare 7 esercizi commerciali e 11 soggetti sottoposti agli arresti domiciliari. Nel corso del servizio sono stati ispezionati un forno, una paninaria/pizzeria a taglio ed un ristorante. All'interno della

pizzeria a taglio i militari del N.A.S. hanno rilevato carenze dal punto di vista igienico-sanitario ed il mancato rispetto delle procedure di autocontrollo HACCP, pertanto il titolare è stato multato per un importo complessivo di 3.000 euro. Invece, nel ristorante, è stato rilevato il mancato rispetto delle procedure di tracciabilità degli alimenti, la mancanza delle procedure di autocontrollo HACCP nonché, dal punto di vista della normativa sul lavoro, la mancanza del documento di valutazione rischi, il mancato rispetto dei doveri di informazione e formazione del personale in materia di sicurezza e la mancata effettuazione delle visite mediche preventive dei dipendenti; all'esito del controllo il titolare è stato sanzionato in via amministrativa per un importo complessivo di oltre 21.000 euro con sospensione dell'attività fino alla regolarizzazione delle violazioni rilevate. Inoltre, in aggiunta ai controlli in materia di tutela della salute, i Carabinieri della Compagnia di Velletri hanno verificato eventuali posizioni di lavoratori irregolari in quattro bar situati nel centro cittadino, riscontrando in uno di essi, la presenza di una lavoratrice priva di regolare contratto di assunzione - aspetto segnalato al Nucleo Ispettorato del Lavoro di Roma che provvederà a valutare l'entità delle eventuali violazioni e delle connesse sanzioni amministrative.

Ostia, Carabinieri arrestano un 48enne gravemente indiziato di atti persecutori, lesioni ed estorsione ai danni di una 44enne, transessuale di origine argentina

Prostituta picchiata e minacciata

I Carabinieri della Stazione di Ostia hanno arrestato un 48enne romano, senza fissa dimora e con numerosi precedenti, in esecuzione di un'ordinanza di applicazione di custodia cautelare perché gravemente indiziato del reato di atti persecutori, lesioni personali ed estorsione ai danni di una 44enne, transessuale argentina. L'indagato, come denunciato dalla vittima, si sarebbe reso responsabile di numerosi episodi di violenze, minacce e lesioni personali, con finalità estorsive. In particola-



re, l'uomo avrebbe minacciato la donna di "sfragiarla con l'acido" e l'avrebbe picchiata, con percosse alla testa e al viso, per farsi consegnare il

denaro ottenuto dall'attività di meretricio. Le attività dei Carabinieri hanno portato all'emissione da parte del Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Roma della una misura cautelare agli arresti domiciliari per il compagno che, tuttavia, dimorando abitualmente nei pressi della pineta di Castelfusano, in baracche di fortuna o all'interno propria auto, vista l'indisponibilità di un idoneo domicilio, è stato accompagnato presso il carcere di Regina Coeli.

Brevi

Autocompattatore si schianta contro il muro di una palazzina, gravi sia l'autista che l'inquilina



Alle 4.45 della scorsa notte i vigili del fuoco sono intervenuti in via Vitorchiano, al quartiere Flaminio, per un incidente stra-

dale che ha coinvolto un autocompattatore. Per cause ancora da accertare, l'autista del mezzo ha perso il controllo, andandosi a scontrare contro il muro portante di una palazzina adiacente la strada. Nell'urto è stata abbattuta una parte della parete, caduta all'interno di un appartamento coinvolgendo l'inquilina. Estratto l'autista, è stata anche soccorsa la l'inquilina dell'appartamento, entrambi trasportati in ospedale in codice rosso. Proseguono le operazioni di recupero dell'automezzo, della messa in sicurezza dell'area e sono stati resi inagibili due appartamenti. Sul posto le forze dell'ordine e l'italgas.

Incidenti: trans investita a Nettuno, 57enne in caserma



Una transessuale è stata investita ieri mattina alle 5 da un'autovettura su via Nettunense, a Nettuno, sul lungomare laziale, e si trova ricoverata all'ospedale di Anzio. Non sarebbe in pericolo di vita. Sul posto i carabinieri di Anzio per i rilievi. Poco dopo un uomo di 57 anni si è presentato in caserma sostenendo di averla investita. Indagini in corso per accertare la dinamica dei fatti.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo.



Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Gli investigatori della Polizia di Stato del Commissariato Frascati hanno eseguito un'ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere nei confronti di un quarantatreenne italiano accusato del reato di maltrattamenti in famiglia.

I fatti risalgono allo scorso 5 febbraio, quando gli agenti della Sezione Volanti della Questura di Roma erano intervenuti in Largo Ferruccio per la segnalazione di un'aggressione ai danni di una donna da parte del suo compagno. Ai poliziotti la vittima aveva raccontato che, dal 2021, in seguito ad un incidente stradale, era costretta all'utilizzo di una sedia a rotelle e che il suo compagno, anch'egli invalido dopo il medesimo incidente, era diventato più aggressivo nei suoi confronti.

Da quel momento avevano incominciato a litigare di frequente e l'uomo la minacciava spesso, anche di morte. Quel 5 febbraio, dopo aver fatto uso di bevande alcoliche e stupefacenti, aveva iniziato a offenderla pesantemente arrivando ad intimorirla dicendole che le avrebbe incendiato casa se lo avesse denunciato. Sempre in quell'occasione - come aveva

Maltrattava la compagna costretta in sedia a rotelle dopo un incidente

La Polizia esegue un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un quarantatreenne, anch'egli invalido

già fatto altre volte - mentre la minacciava, le aveva chiesto con insistenza denaro per acquistare la droga e, al suo rifiuto, aveva reagito colpendola a pugni fino a farla cadere a terra, dopodiché aveva spinto la sua testa contro le pareti. A placare l'ira dell'uomo, quella volta, erano stati gli agenti delle Volanti, inviati dalla sala operativa della questura non appena la vittima, dopo essere stata malmenata, era riuscita a scappare e ad allertare il "Numero Unico d'Emergenza 112".

Dopo averle prestato il primo soccorso, i poliziotti l'avevano trasportata presso il Policlinico Tor Vergata per le cure del caso e, poco dopo, erano riusciti a rintracciare il suo aggressore a casa. Anche davanti agli agenti, tuttavia,



L'uomo non aveva desistito dal suo comportamento aggressivo: in evidente stato di agitazione, alla loro vista, aveva subito iniziato ad inveire contro di loro intimandogli di allontanarsi e colpendoli con diversi calci ma, con non poca difficoltà, i poliziotti erano riusciti a bloccarlo e ad affidarlo al personale medico.

A seguito di quell'episodio, un anno dopo, gli agenti della polizia di stato del VI Distretto Casilino erano intervenuti nuovamente su segnalazione della donna. Quella volta il compagno, sempre dopo aver fatto uso di sostanze, si era barricato all'interno di una stanza e aveva iniziato a scagliarsi contro i mobili danneggiandoli. Quando, solo dopo l'intervento dei Vigili del Fuoco, i poliziotti erano riusci-

ti ad entrare, lo avevano trovato in evidente stato di agitazione e, ancora una volta, lo avevano affidato al personale medico.

Anche quella volta, però, non è stata l'ultima. Quando i poliziotti, qualche giorno fa, hanno ricevuto una segnalazione da parte degli assistenti sociali del Comune di Frascati per un codice rosso, non appena si sono trovati di fronte alla donna al pronto Soccorso dell'ospedale, hanno capito che la storia si era ripetuta. Ancora una volta, il compagno l'aveva aggredita solo perché lei gli aveva negato 20 euro.

Ricostruiti tutti gli episodi, all'esito delle indagini coordinate dalla Procura della Repubblica, i poliziotti hanno dato esecuzione all'ordinanza con cui il giudice ha disposto nei confronti dell'uomo la custodia cautelare in carcere.

L'uomo, attualmente ristretto presso il carcere di Regina Coeli, è gravemente indiziato dei reati di maltrattamenti in famiglia e tentata estorsione. Il quarantatreenne, peraltro, era già stato colpito da un provvedimento di ammonimento del Questore di Roma perché resosi responsabile dei fatti risalenti al mese di febbraio.

Fonte Nuova, CC arrestano 36enne per spaccio di droga



I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno arrestato un 36enne italiano, gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. La scorsa notte, nell'ambito di un servizio finalizzato al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, i Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Monterotondo hanno notato il 36enne che si aggirava, con fare sospetto, a bordo della sua utilitaria, per le vie del comune di Fonte Nuova. Una volta fermato, le motivazioni fornite dall'uomo non hanno convinto i militari che hanno deciso di procedere a una perquisizione, così rinvenendo 110 dosi di cocaina; i successivi approfondimenti, anche presso il luogo di lavoro del 36enne, hanno

consentito di trovare ulteriori 620 dosi della medesima sostanza stupefacente, per un peso complessivo di oltre 450 grammi. La droga, immessa sul mercato illegale, avrebbe fruttato un introito di oltre 30.000 Euro. L'uomo, che agli investigatori ha raccontato di avere agito perché gravato da debiti dovuti ad investimenti sbagliati, è stato condotto presso la propria abitazione agli arresti domiciliari, così come disposto dalla Procura della Repubblica di Tivoli. Il risultato, frutto dell'intensificazione dei servizi di controllo del territorio, è ulteriore testimonianza della particolare attenzione posta dai Carabinieri della Compagnia di Monterotondo nel contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Furto di bottiglie di superalcolici

Carabinieri di Colleferro arrestano tre persone di nazionalità georgiana

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Colleferro, hanno eseguito un fermo di indiziato di delitto, di iniziativa, nei confronti di tre uomini georgiani, un 36enne, un 33enne e 23enne, gravemente indiziati di ricettazione e furto aggravato all'interno di supermercati della provincia di Roma e Frosinone. I tre cittadini georgiani sono gravemente indiziati, in concorso tra loro, di aver perpetrato, ieri pomeriggio, il furto all'interno di un supermercato di Paliano di 4 bottiglie di superalcolici, dal valore di 70 euro, e, dopo essere stati scoperti, si sono poi dileguati in direzione di Colleferro; nel frattempo la Centrale Operativa dei Carabinieri di Anagni, allertata dal titolare dell'attività, ha diramato le ricerche dell'autovettura, una Opel Corsa di colore grigio, che è stata immediatamente intercettata dai militari del Radiomobile di Colleferro che, dopo un breve inseguimento terminato sull'autostrada A/1 Roma-Napoli, l'hanno bloccata, identificato gli occupanti, tutti e



tre cittadini georgiani provenienti dalla provincia di Napoli. La successiva perquisizione ha consentito di rinvenire ulteriori 53 bottiglie di superalcolici, per un valore approssimativo di circa 1200 euro, una piccola tronchese per staccare i dispositivi antitaccheggio e una banco-

nota contraffatta da 50 euro. Il tutto è stato sequestrato e dovrà essere restituito ai titolari dei supermercati che non hanno ancora formalizzato denuncia. Stando alle prime attività investigative i tre sono gravemente indiziati di aver commesso altri furti analoghi in numerosi supermercati della provincia di Frosinone e Roma, e in alcuni casi sono stati scoperti e hanno desistito dalla loro azione. Per i tre si sono aperte le porte del carcere di Velletri, dovranno difendersi dall'accusa di ricettazione e furto aggravato, nonché detenzione di banconota contraffatta. È importante precisare che, in considerazione dello stato del procedimento, gli indagati devono considerarsi innocenti fino a sentenza definitiva.

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MIRA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Anche la decurtazione del 50% dello stipendio dall'Ufficio scolastico regionale per le offese nei confronti del ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara Scuola, "offese" a Valditara: Raimo sospeso per 3 mesi dall'insegnamento

L'insegnante e scrittore Christian Raimo è stato sospeso per tre mesi dall'insegnamento, con una decurtazione del 50% dello stipendio. È il provvedimento dell'Ufficio scolastico regionale per le offese di Raimo nei confronti del ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara. "In merito alla recente sanzione inflitta al Prof. Christian Raimo a seguito di dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti del Ministro Valditara che definiscono quest'ultimo 'cialtrone' e 'lurido' e che 'va colpito come la Morte Nera' non possono essere considerate una critica costruttiva; al contrario, si configurano come un'offesa che viola i principi fondamentali di rispetto reciproco e dialogo civile", dichiara Anna Paola Sabatini, direttore generale dell'Usr Lazio. "Preme ricordare che il docente era stato già precedentemente oggetto di sanzione perché, in occasione di un suo intervento in una trasmissione televisiva, aveva affermato di incitare i giovani alla violenza". "L'offensività delle dichiarazioni - aggiunge Sabatini - assume un carattere di particolare gravità quando sono indirizzate a un rappresentante delle istituzioni. La situazione è ulteriormente aggravata dal fatto che tali affermazioni sono state proferite da un docente. I docenti ricoprono un ruolo fondamentale nella formazione delle giovani generazioni e dovrebbero rappresentare un esempio di comportamento etico e civile per gli studenti. Incoraggiare il rispetto e la tolleranza è parte integrante della loro missione educativa".

Raimo: "Oggi non posso essere a scuola"

"Ieri ho ricevuto una sanzione da parte dell'ufficio scolastico regionale. Tre mesi di sospensione con lo stipendio dimezzato. Oggi non posso essere a scuola". Lo scrive su Facebook Christian Raimo, lo scrittore e insegnante sospeso per alcune frasi offensive contro il ministro Valditara.

Pratelli: "Sanzione ingiusta un precedente gravissimo"

"Christian Raimo è un intellettuale prezioso che sta subendo una sanzione ingiusta, figlia di un approccio punitivo che non ammette dissenso e pensiero libero. Tre mesi di sospensione dall'insegnamento e stipendio dimezzato per aver espresso la sua opinione e per aver criticato nel merito le politiche messe in campo sulla scuola dal ministro Valditara. È un precedente gra-



Credits: LaPresse

vissimo, intimidatorio, che non può passare inosservato perché palesemente rivolto a dare un messaggio non solo a lui ma a chiunque abbia una idea che si discosta da quella del governo". Così in una nota Claudia Pratelli assessora alla scuola formazione e lavoro di Roma Capitale. "Colpisce la reazione di solidarietà al prof. Raimo degli studenti e delle studentesse della scuola dove insegna. Mi unisco a loro esprimendo a lui stima, vicinanza e amicizia".

RF: "Solidarietà a Raimo"

"Essere liberi in questo Paese sta diventando sempre più difficile. Essere liberi di esprimere il proprio pensiero, come sancito dalla nostra Costituzione, non è più un diritto, ma un pericolo. Lo sta ampiamente dimostrando il ministro Valditara con la sanzione nei confronti di Christian Raimo: 3 mesi di sospensione dall'insegnamento e stipendio al 50% per aver esercitato il diritto di espressione e di critica nei confronti del Ministro. Un messaggio chiaro a tutti: il dissenso verso l'operato del Governo non è ammesso. E così arriva la vendetta. Solidarietà a Christian Raimo. Siamo con lui in nome della libertà". Così in una nota il Gruppo consiliare Roma Futura.

Marotta (Avs):

"Sospensione contraria alla libertà espressione"

"La decisione di sospendere Christian Raimo per aver espresso opinioni critiche verso un membro del governo in un programma televisivo solleva questioni importanti, soprattutto in termini di autonomia professionale e del diritto a manifestare liberamente il proprio pensiero. Un provvedimento che potrebbe spingere altri docenti a evitare espressioni critiche o politiche, anche costruttive, per timore di ripercussioni. La scuola pubblica, per definizione, dovrebbe essere un luogo di dibattito libero e di crescita intellettuale, non soggetta a limitazioni sulla base

delle opinioni politiche espresse da chi vi opera. La libertà di pensiero e di parola è garantita dalla Costituzione. Massima solidarietà a Raimo". Così su Facebook il capogruppo di Verdi e Sinistra e presidente della Commissione vigilanza sul pluralismo dell'Informazione della Regione Lazio, Claudio Marotta.

Scuola, Flc Cgil: "Sanzione Raimo? Una grave censura della politica"

"L'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio ha comminato, con un'inedita solerzia e rapidità, la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio per tre mesi con dimezzamento dello stipendio al professor Christian Raimo per aver espresso critiche alle politiche del ministro dell'Istruzione Valditara. Una decisione non giustificata per la Flc Cgil Nazionale e la Flc Cgil Roma e Lazio da reali violazioni disciplinari, e che sottende piuttosto l'obiettivo di instaurare un clima di controllo e intimidazione verso tutto il personale scolastico, utilizzando in modo strumentale il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici". È quanto si legge in una nota. "Invece di tutelare l'integrità della professione - prosegue il sindacato - il codice viene sfruttato per reprimere e soffocare il libero dibattito, riducendo gli insegnanti a esecutori di una linea ministeriale priva di spazio per l'esercizio della piena cittadinanza. Troviamo questo provvedimento di una gravità inaudita, poiché Raimo ha espresso le proprie valutazioni e idee in occasione di

una manifestazione politica e non certo a scuola o durante il servizio". Per la Flc Cgil e la Flc Cgil di Roma e Lazio "questo atto è null'altro che una censura politica mascherata da sanzione disciplinare e prefigura una limitazione della libertà di espressione, garantita a tutti i cittadini nel nostro paese dalla Costituzione, indipendentemente dalla loro condizione lavorativa". "Riteniamo inaccettabile - prosegue la nota - che si tenti di minare il diritto di critica e di dissuadare i docenti e tutto il personale dall'esprimere liberamente il proprio pensiero. Questa azione rappresenta un grave segnale per tutta la comunità educante, indirizzando un monito inquietante: ogni voce dissenziente sarà punita. La Flc Cgil oltre a esprimere piena solidarietà al professor Raimo attuerà tutte le azioni di tutela legale e sindacale per impugnare il provvedimento e invita tutto il personale a partecipare alle iniziative che saranno messe in campo a difesa della libertà di espressione. Adesso censurateci tutti e tutte" conclude.

Garantiti solo alcuni servizi essenziali da inizio servizio a 8,30 e da 17 alle 20

Tpl: a rischio metro e bus per sciopero nazionale Nessuna fascia di garanzia

Si preannuncia un venerdì nero a Roma per lo sciopero nazionale di 24 ore del trasporto pubblico indetto dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Faisa Cisl. L'agitazione in questo caso sarà senza fasce di garanzia (fattispecie prevista, per una volta, nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro). Saranno assicurati solo alcuni servizi essenziali dall'inizio del servizio diurno e sino alle 8,30 e dalle 17 alle 20. A Roma, l'agitazione interessa la rete Atac, comprese le linee gestite da altri operatori in sub-affidamento, e le

linee bus periferiche gestite da Sap, Autoservizi Troiani e Autoservizi Tuscia/Bis. La protesta interesserà anche le linee Cotral-Astral. A tal proposito Cotral fa sapere che "saranno garantiti soltanto alcuni servizi essenziali tra i quali collegamenti prioritari con stazioni ferroviarie, aeroportuali, marittime e il trasporto disabili su prenotazione. All'indirizzo <https://www.cotralspa.it/8-novembre-sciopero-nazionale-24h> è possibile consultare l'elenco delle corse bus e treno individuate come indispensabili". Saranno regolari, invece, i collegamenti ferroviari

regionali di Trenitalia. Dall'inizio del servizio fino alle 8,29 e dalle 17 alle 20, comunica Roma servizi per la mobilità, saranno garantite esclusivamente la linea A e B della metropolitana e 48 linee del servizio di superficie (Tutti i dettagli a questo indirizzo: <https://romamobilita.it/it/venerdi-8novembre-sciopero-tpl>). Altri collegamenti, in caso di adesione del personale allo sciopero, non saranno effettuati. Tra questi per la metro la linea B1 Ionio-Laurentina, la linea C Pantano-San Giovanni e la ferrotramvia Termini-Centocelle.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale
dedicata ed impegnata ad approfondire
tutte le novità del mondo dell'energia,
dei trasporti e dell'economia
sviluppata in un'ottica Green.
Renovabile ed Innovativa.

Ag. servizi in parte del gruppo: AvantiTV 187

social redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Brambilla 1 00185

RADIO TV
RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

Alla Fiera di Roma la cerimonia di consegna della prima edizione
Premiato l'Ospedale Niguarda e i grandi ricercatori italiani

Welfair celebra l'innovazione nella sanità con il Premio Michele Leonardo Lo Tufo

Si è svolta a Roma, in occasione dell'evento "Welfair - La Fiera del Fare Sanità", in corso sino a giovedì 7 novembre presso Fiera di Roma, la cerimonia di consegna della prima edizione del Premio Michele Leonardo Lo Tufo, un prestigioso riconoscimento intitolato a una figura di rilievo nella pubblica amministrazione e nell'innovazione sanitaria. Il premio, istituito per onorare la memoria e l'eredità professionale di Michele Leonardo Lo Tufo, ha riconosciuto l'impegno di figure eccellenti nel campo della sanità e dell'amministrazione pubblica che si sono distinte per umanità, innovazione e dedizione alla collettività. "Leonardo Lo Tufo concepiva una governance ispirata ai principi della res publica, in cui il bene comune, la responsabilità collettiva e l'integrità dei leader rappresentavano valori imprescindibili - dichiara Claudio Lo Tufo, figlio di Leonardo e ideatore del premio - La sua visione puntava a un modello di gestione che



non fosse solo efficiente, ma anche etico e trasparente, orientato al progresso della società nel suo complesso. Oggi, a 17 anni dalla sua scomparsa, nasce un premio che porta il suo nome, dedicato a riconoscere e valorizzare quegli innovatori italiani che incarnano la sua idea di servizio e impegno per il bene comune." Le tre categorie del Premio Michele Leonardo Lo Tufo - Il Premio Michele Leonardo Lo Tufo ha interessato tre categorie, pensate appositamente per riflettere l'approccio multidisciplinare che Lo Tufo ha promosso durante la sua carriera:

1. Governance e sostenibilità finanziaria - Questa categoria premia i risultati raggiunti nella gestione efficace e sostenibile della sanità pubblica. Il premio è andato all'Ospedale Niguarda, riconosciuto come primo ospedale pubblico italiano nella classifica World's Best Hospitals 2024 della rivista Newsweek, per la qualità delle cure, la ricerca e la soddisfazione dei pazienti; a Daniela Donetti, Direttrice Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria



Sant'Andrea di Roma, per il suo lavoro di integrazione tra ospedale e territorio, che ha saputo bilanciare la sostenibilità economica con l'eccellenza nei servizi; a Giuseppe Quintavalle, Commissario Straordinario della ASL Roma 1, per il suo contributo all'innovazione e alla gestione territoriale orientata alle esigenze delle comunità più vulnerabili.

2. Dati e tecnologie - In questa categoria si riconoscono i progetti che promuovono l'uso delle tecnologie digitali per una sanità più efficiente e

accessibile e i professionisti che hanno saputo mettere al centro il benessere dei pazienti. Il riconoscimento è andato a Soresa per il progetto Sinfonia, sistema informativo che ha portato a significativi miglioramenti nell'accesso ai servizi sanitari, avvicinandosi all'obiettivo di una "sanità a burocrazia zero".

3. Persone - Questa categoria riconosce l'impegno e la dedizione dei grandi professionisti, come Chiara Agrati, che ha condotto importanti studi sull'immunità e ha contribuito con il suo lavoro alla

protezione delle comunità da virus emergenti. La sua attività, segnata da oltre 200 pubblicazioni scientifiche, testimonia il ruolo cruciale delle donne nella ricerca scientifica. Chi era Michele Leonardo Lo Tufo - Michele Leonardo Lo Tufo è stato un pioniere dell'innovazione nella pubblica amministrazione e della modernizzazione del settore sanitario in Italia. Presidente di Andigel, Associazione dei Direttori Generali degli Enti Locali, e Direttore Generale in numerosi enti locali, ha saputo promuovere una visione di pubblica amministrazione attenta ai bisogni dei cittadini e improntata al cambiamento. Lo Tufo ha creduto fermamente nel valore delle istituzioni e nel loro ruolo di strumento di sviluppo sociale. La sua visione e il suo instancabile lavoro lo hanno reso una guida per chiunque voglia rinnovare il sistema delle autonomie locali e la gestione della sanità pubblica.

Sociale, Petrolati (Demos): "Roma Capitale e Unhcr insieme per una città più accogliente e inclusiva"

"Ho partecipato stamattina alla presentazione del primo Rapporto della Carta per l'Integrazione" afferma il capogruppo capitolino di Demos Sandro Petrolati. Con la firma del protocollo di intesa fra Unhcr e Roma Capitale, ha preso il via la seconda edizione di "City to city", due-giorni di incontri fra i Comuni italiani che insieme

all'Agenzia Onu per i rifugiati hanno elaborato e sottoscritto la Carta per l'Integrazione delle persone rifugiate. "Una riflessione costruttiva sulle modalità per farsi garanti di un futuro possibile, come ha sottolineato l'assessora alle Politiche Sociali Barbara Funari, confrontandosi sulle buone prassi, diverse in base alla

specificità di ogni realtà ma spesso condivisibili, per trovare soluzioni a situazioni più complesse, nell'intento di riconoscere i diritti di una cittadinanza vera in tempi brevi e certi" continua il capogruppo di Demos. Assessori dei vari comuni aderenti al progetto, insieme ai rappresentanti dell'UNHCR, dell'Anci e della

Prefettura hanno iniziato un percorso di condivisione, sigillato dalla firma del protocollo tra Roma Capitale e UNHCR. L'obiettivo, condiviso da tutta la realtà di Demos, è il rafforzamento dei servizi per l'accoglienza, l'integrazione, la promozione della partecipazione delle persone rifugiate e richiedenti asilo attra-

verso la realizzazione dello 'Spazio Comune', uno spazio polifunzionale, un centro di servizi integrati per l'accoglienza e l'inclusione delle persone rifugiate a Roma, un punto di arrivo che sia anche di ripartenza verso una concreta possibilità di futuro nel nostro territorio" conclude Petrolati.

Torna "A mente libera"

Funari e Marinone: "Incontri gratuiti per contrastare il disagio giovanile"

Dopo il successo della prima edizione, torna l'iniziativa "A Mente Libera", il progetto promosso dall'Ufficio di scopo per le Politiche giovanili e dall'assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale per contrastare il disagio giovanile e approfondire i temi del benessere psicologico. Da oggi, giovedì 7 novembre, ripartono le prenotazioni per i servizi di ascolto e di prevenzione al disagio giovanile, rivolti ai giovani tra 18 e 30 anni: incontri individuali e anonimi che si terranno in

tutti i Municipi, all'interno delle sedi delle Biblioteche comunali, nelle strutture di Farmacap e per la prima volta con un camper mobile che porterà il servizio in tutte le aree della città. È possibile prenotare fino a 5 incontri individuali: tutte le informazioni sono disponibili sul sito del progetto, www.amenteliberaroma.it. E sempre da novembre ripartiranno anche i workshop aperti a tutti per confrontarsi con esperti, psicologi e testimonial su temi di attualità che interessano da

vicino i più giovani: dall'ansia da prestazione e la gestione del fallimento, al dibattito su motivazioni, aspirazioni e desideri. Anche in questo caso tutte le informazioni, le date e le modalità di partecipazione saranno pubblicate sul portale del progetto svolto in collaborazione con Farmacap, l'assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute e La Sapienza Università di Roma. "A Mente Libera è un aiuto concreto e gratuito rivolto ai più giovani di Roma. I dati sui problemi legati al disagio giovanile ci

dicono che, purtroppo, sono in tanti a convivere con problematiche che frenano la voglia di esprimersi, mettersi in gioco, costruire percorsi di vita personali e relazionali sereni e appaganti. Questo progetto non sostituisce un approccio medico ai problemi, ma vuole essere un modo per tendere la mano a chi ne ha bisogno per uscire dall'isolamento, oppure soltanto per approfondire tematiche con cui tutti ci confrontiamo quotidianamente. La diffusione del servizio in maniera capillare



in tutti i Municipi punta ad avvicinare quante più persone, moltiplicando le opportunità per tutti", spiegano l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari e l'incaricato del Sindaco per le Politiche giovanili Lorenzo Marinone.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE
[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



Il 'pugile in riposo' del Museo Nazionale Romano

Identificato con il bronzo di Lisippo del pancraziaste Polidamante

Nell'antica Grecia alla fine delle Olimpiadi, e anche in altri giochi come quelli Nemei e Istmici, l'erezione di una statua in onore del vincitore da parte di scultori celebri, quali Fidia, Policlete, Mirone e Prassitele, rimaneva sempre il traguardo più ambito, il sogno di tutti gli atleti partecipanti. Nel pomeriggio del quarto, penultimo giorno, dei giochi olimpici si svolgevano le competizioni di pugilato e pancrazio. Nel 544 a.C. il primo pugile che ebbe l'onore dell'erezione di una statua, che a quei tempi veniva scolpita in legno di cipresso, fu il pugile Prassidana. Lo scultore Callicle dedicò un gruppo statuario al celebre Diagora di Rodi, capostipite di una famiglia di pugilatori, raffigurandolo con tre figli e due nipoti tutti campioni olimpici in tempi diversi. Fonti antiche riportano un totale di ben 59 statue erette solo ad Olimpia, per le vittorie dei pugili, contro, ad esempio, le 45 dedicate ai podisti. Gli atleti venivano onorati come se fossero dei. Nel 1885, durante gli scavi per la realizzazione del Teatro Drammatico Nazionale alle pendici del Quirinale nell'area dove oggi sorge il palazzo dell'INAIL fu rinvenuta una scultura in bronzo di un pugilatore o pancraziaste. In quell'area c'erano i resti delle terme del Quirinale costruite da Massenzio e divenute poi conosciute come terme di Costantino. Il realismo esasperato che mette in evidenza i segni delle ferite e le tumefazioni insieme alla minuzia descrittiva nella resa dei guantoni ha portato ad ipotizzare che si trattasse del ritratto di Poulydamas, Polidamante di Scotussa, atleta tessalo di grande forza, la cui statua esposta a Olimpia era oggetto di venerazione popolare. Per la scultura difetta la documentazione storica per descriverne il passaggio da Olimpia (dove si trovano ancora i resti della sua base alta) a Roma. L'atleta fu effigiato da

Lisippo (Sicione, 390/385 a.C., morto dopo il 306 a.C.) per committenza di Daoco II di Farsalo, tetrarca della Tessaglia, sotto il regno di Filippo II di Macedonia (359-336 a.C.).

Daoco II volle evocare due celebri atleti tessali di pancrazio ormai scomparsi, il giovane Agia, a Farsalo, e il maturo Polidamante, ad Olimpia. Polidamante vinse la prima volta il pancrazio l'anno 408 dell'Olimpiade novantatré e persino Socrate ne parlò con ammirazione. Dopo quella vittoria a Olimpia, Polidamante si esibì a Susa, presso la corte di Dario II verso il 404 a.C.

Di tali incontro non è chiaro quale sia stato l'esito finale contro l'antagonista Pellene, la maggior parte delle fonti indicano Pellene come vincitore. Secondo alcuni racconti Polidamante qui sconfisse, nudo e disarmato, tre soldati armati che facevano parte della guardia scelta di Dario, i cosiddetti Immortali.

Secondo i racconti dell'epoca grazie alla sua immensa statura ma soprattutto della sua forza portentosa, Polidamante uccise a mani nude un gigantesco leone sul Monte Olimpo, fermò un carro in piena corsa, fermò un toro infuriato tenendolo per la zampa posteriore, spinto dall'ambizione di rivaleggiare con le fatiche di Ercole. Anche la sua morte è straordinaria: un giorno mentre riposava assieme a dei suoi amici in una grotta si verificò un crollo.

Il lottatore greco, senza pensarci due volte, si alzò in piedi e, come Atlante, resse sulle spalle i pesanti macigni, permettendo ai compagni di salvarsi la vita. Pausania nel II secolo d.C. descrive la scul-



tura dell'atleta ad Olimpia, posta in un angolo orientale della facciata principale del tempio di Zeus, e racconta come fosse molto venerata, in quanto la popolazione riteneva avesse poteri taumaturgici.

Nel basamento, ora nel museo di Olimpia, vengono rappresentate le sue imprese eroiche. Il bronzo ritrovato dopo così tanti secoli è ora conservato nel Museo Nazionale Romano, Palazzo Massimo, e la sua attribuzione è recente e non accettata da tutti.

Ha un'altezza massima di 128 cm, la statua pesa kg 180 circa, la base kg 375 circa. Per quel che riguarda la pre-

stanza fisica, mettendo idealmente in piedi l'uomo di bronzo, avremmo un'altezza superiore a due metri. L'atleta è raffigurato seduto, con i gomiti appoggiati sulle cosce e le braccia incrociate all'altezza dei polsi. Le gambe leggermente divaricate poggiano sui calcagni. Il busto è appena piegato in avanti, mentre la testa è volta completamente verso destra come se d'improvviso la sua attenzione sia richiamata.

Il volto, incorniciato da una barba a ciocche ondulate ben curata, denota una certa maturità. Anche i capelli sono rappresentati a ciocche ordinate più corte sulla fronte e più lunghe nella parte poste-

riore del capo.

Le orecchie mostrano le evidenti tumefazioni a cavolfiore dovute ai numerosi combattimenti.

Questi ultimi avevano probabilmente compromesso anche l'udito. Infatti, l'orecchio destro è gonfio tanto da sembrare che sia questo il motivo della torsione del capo verso destra nel tentativo di comprendere parole udite ma non comprese.

Anche l'ematoma sotto l'occhio destro è segno del recente combattimento.

Il naso è schiacciato e deformato e sembra essere il motivo per il quale tiene la bocca socchiusa. Il torace è possente e il petto villosa è definito da piccole incisioni che ne rappresentano la peluria.

L'ematoma è reso con l'impiego di una lega di colore diverso, le labbra e i capezzoli con inserti di rame.

Le ferite e il sangue che ne fuoriesce sono resi coloristicamente grazie ad agemine in rame.

Questa tecnica prevede l'incastro di metalli di colore diverso battuti a freddo onde generare l'effetto di policromia.

Dei pochi accessori che indossa peculiare è la raffigurazione del kynodésme (guinzaglio). Questo è una sorta di sospensorio a protezione dei genitali che era segno della pratica agonistica ma, soprattutto, di rispettabilità dell'atleta.

Infatti, la legatura del membro virile evitava l'esposizione del glande ritenuta oscena. Sulle mani l'atleta indossa ancora i guantoni del tipo adottato a partire dal IV secolo a.C. ovvero i tipici guanti da pugilato e pancrazio greci: gli himántes oxéis.

I mezzi guanti avvolti da cor-

regge di cuoio, restavano in uso ai pancraziasti quando fu composto l'ultimo dialogo di Platone.

Le dita, eccetto il pollice, erano rivestite da una sorta di cuscinetto costituito da strisce di cuoio che coprivano le nocche ed erano infilate in uno spesso anello metallico.

Questo, a sua volta, era legato al polso e all'avambraccio da altre cinghie sotto alle quali era posto un guanto di cuoio che rivestiva il braccio dal gomito in giù, lasciando libere le punte delle dita e terminante, in alto, con un involucre di pelle villosa.

Alcuni particolari dei guanti e delle cinghie sono definiti anch'essi ad agemina. Le dita libere erano utili per effettuare prese da parte dei pancraziasti, a differenza dei pugili. La scultura ha le dita di un piede tanto consunte per il tocco secolare dei fedeli, da aver perso buona parte del risalto, particolarmente sull'alluce, come così accade ai nostri giorni per la medesima devozione consentita verso il San Pietro di Arnolfo di Cambio, bronzo nella Basilica Vaticana.

La fusione a cera persa è col metodo indiretto, che richiede l'uso di calchi negativi ausiliari, tratti da un iniziale, completo modellato in cera: sull'anima rustica era stata plasmata nella cera l'intera figura, ricavandone quindi le forme per ciascuna delle parti da fondere separatamente e poi saldare tra loro.

L'articolata postura del corpo e il perfezionismo dello scultore portarono a moltiplicare le sezioni: se ne distinguono una dozzina.

I globi oculari bianchi insieme alle iridi in materiale colorato (ora perduti), erano stati collocati negli appositi alloggiamenti.

Pur col viso devastato dai colpi, Polidamante conserva il controllo nell'atteggiamento generale che non è di avvilito abbandono, Lisippo lo ha colto nell'istante di verità - kairòs - in cui seduto, sfinito, stordito, attende di conoscere il verdetto.

Maurizio Tazzuti



Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

Isola Farnese, nuove aperture al Parco archeologico di Veio

"Riaprono le visite al Parco Archeologico di Veio e del Santuario di Portonaccio a Isola Farnese. Grazie alla Direzione Generale Musei, Direzione Musei statali della città di Roma, Soprintendenza per la Provincia di Viterbo ed Etruria Meridionale, Ente Regionale Parco di Veio e Corpo Italiano di San Lazzaro - Gruppo Roma e Viterbo, nelle domeniche del 10 novembre, 24 novembre e 8 dicembre, dalle 10:00 alle 16:00, sarà possibile visitare gratuitamente e senza prenotazione l'area del Parco Archeologico di Veio con accesso da Via Riserva Campetti a Isola Farnese. Mercoledì 20 novembre invece l'apertura sarà riservata esclusivamente alle scuole del territorio con prenotazione obbligatoria all'indirizzo mail booking@csliroma.eu. Valorizzare il patrimonio naturalistico e cul-



turale del Parco di Veio, rendendolo il più possibile accessibile, sostenibile e conosciuto ai romani e ai turisti che visitano la nostra città è per noi sempre motivo d'orgoglio e di grande responsabilità. Roma è anche questa, vale la pena scoprirla". Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

Un premio alle idee più innovative delle nuove generazioni

IED Roma Design Awards 2024

Il Museo delle Civiltà di Roma ha accolto l'Istituto Europeo di Design per premiare i tre progetti risultati i migliori dell'anno accademico

Una biblioteca comunale che offre nuovi spazi alle giovani generazioni, una drammatica introspezione animata che affronta il tema dell'inerzia emotiva, un viaggio visionario che porta il design sulla Luna a supporto di comunità umane stabili sulle sue dune. Sono i tre progetti vincitori della sesta edizione di IED Roma Design Awards, appuntamento annuale dedicato a premiare i lavori più innovativi realizzati da studentesse e studenti dell'Istituto Europeo di Design di Roma. Quest'anno, l'evento è stato ospitato dal Museo delle Civiltà di Roma che ha accolto nel Salone d'Onore i ventidue progetti finalisti, realizzati da settanta designer della sede romana IED. Tre, invece, i premi assegnati, ai lavori che più di tutti si sono distinti per coraggio e innovazione: il premio "Miglior progetto", il premio "Design for commons", destinato a chi è riuscito a intercettare con il suo lavoro i temi della rigenerazione e della condivisione dei beni comuni e, infine, il premio della stampa. Il miglior progetto è un corto animato sull'aridità emotiva. Neil - quand

une personnes n'est personne, animazione realizzata dalla studentessa Michelle Montinaro, vince il premio "Miglior progetto". Il cortometraggio è un viaggio introspectivo che attraverso la pittura animata affronta il vuoto di chi non prova amore, di chi non vede nulla di speciale in sé o negli altri, destinato a un deserto sentimentale che tutti, prima o poi, possiamo soffrire. Un award alla progettazione di nuovi spazi culturali dedicati ai giovani. Interconnessi, progetto sviluppato in partnership con Biblioteche di Roma da studentesse e studenti di Interior Design, vince il premio "Design for commons". Il lavoro propone soluzioni progettuali innovative per le nuove Biblioteche di Roma, pensate come luogo di studio, incontro e di scambio dove ospitare attività culturali ad ampio spettro, situate in quartieri non ancora raggiunti dal servizio e in particolar modo dedicati alle giovani generazioni. Le designer autrici del progetto vincitore sono Ambra Melmeluzzi e Anna Silvestri. Il premio della stampa va al design sulla luna.



Moon Haven, lavoro interdisciplinare che ha coinvolto studentesse e studenti di Interior Design, Graphic Design, Fashion Design e Product Design, si aggiudica infine il premio della stampa. "Vivi da lunauta, riscoperti terrestre" è il claim che accompagna il progetto, nato per indagare come il design possa supportare l'essere umano nella creazione di comunità stabili su spazi extraterrestri, a cominciare dalla Luna. Sono state quindi progettate traie differenti capsule abitabili, un manuale d'uso per i viaggi spaziali e una collezione moda che propone soluzioni indossabili per

un party lunare datato 2050. Nove i designer che hanno curato il progetto: Matteo Berloco, Teresa Colonna, Flavia Colonnelli, Marco De Michele, Chiara Di Palma, Claudia Dottarelli, Alessandro Leonori, Ilaria Possati, Gioacchino Salierno. Urban Secrets, progetto dedicato al rapporto pervasivo tra essere umano e tecnologia, si aggiudica la menzione speciale. In un mondo sempre più permeato dal digitale, l'installazione Urban Secrets affronta temi come la privacy e il "voyeurismo digitale" e mette in luce l'influenza reciproca tra osservatori e osservati: sebbene gli spettatori siano gli

osservatori, potrebbero non rendersi conto di essere essi stessi soggetti all'osservazione. Il progetto è realizzato dai nove studenti di Media Design, Graphic Design e Sound Design: Giammarco Benetti, Emanuele Danna, Alice Eccoli, Lorenzo Ferrara, Lorenzo Gardenal, Giorgia Guidi, Elisa Luzi, Giulia Sabatino, Roberta Squitieri, in collaborazione con il Bright Festival, manifestazione culturale che promuove la creatività digitale a livello internazionale.

I tre progetti premiati, insieme a tutti i finalisti, sono esposti nelle sale del Museo delle Civiltà di Roma fino a mercoledì 6 novembre alle 14. "I progetti esposti offrono un intreccio multiforme di sguardi in cui è volutamente impossibile non perdersi", commenta Laura Negrini, direttrice IED Roma. "Ma ci sono quattro isole che orientano. Quattro toni dominanti che accomunano le ventidue melodie e connotano la ricerca che si svolge ogni giorno all'interno della nostra sede: l'affermazione del design come pratica trasformativa rivolta alla realizzazione del

bene comune, la diffusione di un atteggiamento progettuale rivolto alla valorizzazione dell'inesprimibile patrimonio culturale del nostro paese, l'intrattenimento come occasione contemporanea di trasferimento di conoscenza, e l'inclusione di minoranze e diversità come principio primo di affermazione della nostra idea di società". A selezionare il miglior progetto e il progetto vincitore della categoria "Design for Commons" sono stati: Daniel Bedusa, video producer e director, Alfredo Casadei Piferi, direttore creativo di PIFERI e Footwear designer, Stefano Falcone, copywriter in MCCann, Lorenzo Perna, cofondatore e designer di ZASH e Studio Mistaker, di Martina Taricotti e Riccardo Casinelli, specializzati in visual design, infografica e motion graphics. Il premio della stampa è stato invece assegnato da Elena Dallorso, Diletta Parlangei, Giulia Mangano, Manuela Perrone e Gianmaria Tammaro. IED Roma Design Awards 2024 è patrocinato da ADI (Associazione per il Disegno Industriale).

Premio "Maison des Artistes" La cerimonia della XII Edizione

Oggi venerdì 8 novembre 2024, nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ingresso Piazzale Aldo Moro 5, dalle ore 17.00 alle 20.00, avrà luogo la tanto attesa Cerimonia della XII Edizione del Premio Internazionale Medaglia d'Oro "Maison des Artistes", promosso dall'omonima "Maison des Artistes" Associazione di Cultura, Arte, Scienza e Impegno Sociale. Il prestigioso Premio quest'anno è patrocinato dalla Presidenza del Consiglio Regionale del Lazio, dall'on. Antonello Aurigemma e dal Comune di Roma, Assessorato alle Politiche del Personale, al D e c e n t r a m e n t o , Partecipazione e Servizi del Territorio per la Città dei 15 minuti, on. Andrea Catarci, quindi dal Comune di Genzano di Roma e dal Comune di Chiusi della Verna (Ar). La Medaglia d'Oro riconosce i meriti di coloro che hanno contribuito,

ciascuno nel loro ambito professionale, alla crescita della società civile. In questo 2024 i premiati, accolti dal Presidente dr. Eugenio Morgia, con il Consiglio Direttivo e presentati dalla Consigliera della "Maison des Artistes" e giornalista dott.ssa Paola Zanoni, saranno: la Fanfara del 4 Reggimento Carabinieri a cavallo, con il Capo Fanfara Fabio Tassinari LGT. C.S.; il Coro Interforze Famiglia Militare "Salvo D'Acquisto", con il Presidente Generale Antonio Ricciardi; il prof. Piero Altieri, Odontoiatra Pediatrico Università "La Sapienza"; Antonio Astorino Presidente di Isola Ambiente Apnea ASD protezione civile; la dott.ssa Teodolinda Capocasale, Presidente di Associazione "I Sogni di Saveria 3x21"; il M° Andrea Ceccomori Flautista; Chiusi della Verna (AR), Comune delle Stimmate di S. Francesco Patrono d'Italia, con il Sindaco Giampaolo



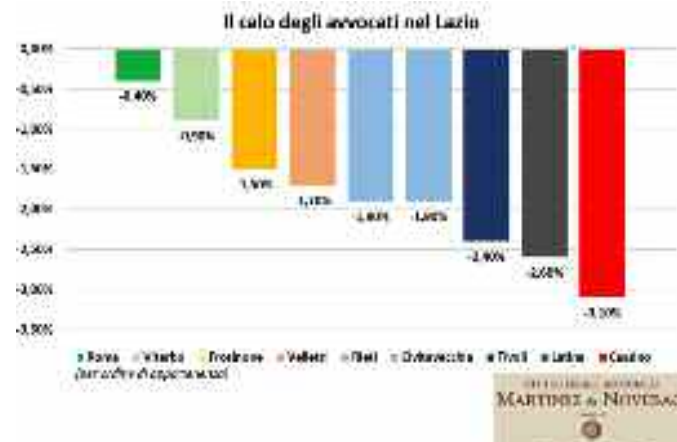
Tellini; il M° Marcello Cirillo, Bottega del Suono"; il Cantante, Fondatore Complesso Bandistico "Cav. "Accademia musicale Mario Mecheli", Genzano di

Roma con il Direttore M° Leonardo Olivelli e il Sindaco Carlo Zoccolotti; il M° Ettore De Conciliis, Pittore; il prof. Tiziano De Giacomo, Specialista Chirurgia Toracica del Policlinico "Umberto I"; Domenico De Marco Presidente di Japyx ASD mototerapia; la prof.ssa Magda Gharbiya Direttore Unità Operativa Chirurgia VitreoRetinica del Policlinico "Umberto I"; Mariella Nava, Cantautrice; M° Demo Morselli Direttore d'Orchestra, compositore; Daniela Poggi, Attrice; fra GianMaria Polidoro Fondatore di "Associazione Assisi Pax International" (Presidente Gerardo Navazio) e ispiratore di Fondazione "Assisi Pax GianMaria Polidoro" (Presidente Generale Pietro Matarese); la Struttura Statale per la Bonifica delle Discariche Abusive in Italia e il Commissario Generale Giuseppe Vadalà; la M° Kozeta Prifti, Pianista; la M° Katia Ricciarelli, Soprano; il prof. Paolo Severino Scienze Clinica Int. Cardiovascolare, Università "La Sapienza"; Riccardo (Richy) Tognazzi Attore e Regista; prof. Maurizio Volterrani,

Responsabile Dipartimento Area Cardiorespiratoria "S. Raffaele" e Università "La Sapienza"; M° Francesco Zingariello, Tenore. Quest'anno ci sarà la grande novità del Premio Vittorio Barbogiovanni, dedicato a giovani talenti, in memoria di uno degli storici fondatori dell'Associazione "Maison des Artistes" e presidente per molti anni. Il premio di questa prima edizione è il giovanissimo pianista Vincenzo Salzillo. Ingresso gratuito. Ricordiamo che il Consiglio Direttivo dell'Associazione "Maison des Artistes" è composto da: Dr. Eugenio Morgia presidente; prof. Roberto Danieli segretario generale; prof.ssa Alessandra Ballerino, tesoriere; dott. Luca Carni; rag. Rino Ferraro; prof.ssa Elsa Petillo; M° Marina Ciubotaru; dott.ssa Viviana Normando (responsabile rapporti istituzionali ed eventi); dott.ssa Paola Zanoni (responsabile comunicazione istituzionale e rapporti con la stampa). I membri del Comitato d'Onore sono: il prof. Fabrizio Maria Frattaroli; il soprano M° Adriana Morelli; la prof.ssa Vincenza Palmieri.

Nella regione il reddito medio annuo degli avvocati è al terzo posto in Italia con oltre 55 mila euro dopo Lombardia e Trentino-Alto Adige Meno avvocati nel Lazio (-1,3%), ma cresce il reddito medio (+4,2%)

Nel 2023 gli avvocati attivi iscritti alla Cassa Forense nella regione Lazio sono stati 30.748, in calo dell'1,3% rispetto ai 31.141 del 2022: flessione in linea con la media nazionale (-1,8%). Questo calo è distribuito prevalentemente negli ordini di Roma e Cassino mentre a Civitavecchia, Frosinone, Latina, Rieti, Tivoli, Velletri e Viterbo la diminuzione è più contenuta dal punto vista numerico. "Il numero totale degli avvocati in Italia - afferma Antonello Martinez, presidente dell'Associazione Italiana Avvocati d'Impresa - è sceso dai 225.513 del 2022 ai 221.523 del 2023. Si tratta di un calo fisiologico per un Paese che ha la più alta densità di avvocati in Europa. Solo in Lussemburgo, Cipro e Grecia ce ne sono di più. Fra le grandi nazioni europee siamo al primo posto con quasi 400 legali ogni 100 mila abitanti, dato che scende a 300 per la Spagna, a 200 per la Germania e a 100 per la Francia. È anche normale che il calo maggiore in Italia si sia registrato in Calabria dove la densità di legali rimane ancora la più alta". All'interno del Distretto di Roma, l'Ordine di Roma registra il calo percentuale più contenuto (-0,4%) di professionisti, passando da 25.199 avvocati attivi nel 2022 ai 25.089 del 2023; seguono Viterbo (-0,9%) e Frosinone (-1,5%). L'Ordine di Cassino è, invece, quello che con il decremento più marcato (-3,1%). L'Ordine di Rieti, con soli 412 iscritti si conferma il secondo, a livello nazionale, per la maggiore rappresentanza femminile, con una percentuale del 59,5% di donne nel 2023, preceduto dall'ordine di Busto Arsizio, dove la percentuale di donne nel 2023 era del 62%. Al contrario, l'ordine di Roma è quello con la percentuale più bassa di avvocate nel Distretto, con il 44,7% (11.205 donne vs. 13.884 uomini). Nonostante il calo degli iscritti, nel Lazio il reddito medio degli avvocati è aumentato del 4,2%, passando dai 52.986 euro del 2022 ai 55.192 euro nel 2023. In merito al dato assoluto la regione si posiziona al terzo posto in Italia, subito dopo Lombardia (77.598 euro) e Trentino-Alto Adige (66.558 euro). Da un punto di vista della parità di genere, la percentuale di avvocate in Lazio è rimasta stabile al 48,1% sia nel 2022 che nel 2023. Si conferma, tuttavia, una persi-



stente disparità di genere in termini di reddito: nel 2023 le avvocate nel Lazio hanno guadagnato il 57,6% in meno rispetto ai loro colleghi (31.959 euro vs. 75.295 euro). Il Lazio è la seconda regione italiana per disparità reddituale, subito dopo la Lombardia, dove le avvocate guadagnano il 59,6% in meno rispetto agli uomini. "Ci troviamo in un mercato nazionale sovraffollato, dove i grandi studi legali d'affari sono con-

centrati tra Milano e Roma con un processo di aggregazioni che è ancora in corso e una parcellizzazione nel resto del Paese che non garantisce redditi ai livelli di altri Paesi europei. Ci sono anche i tanti legali che lavorano nelle aziende ma è un mondo diverso dalla libera

professione. In Italia il percorso formativo e d'ingresso nella professione è più lungo e selettivo rispetto a tantissimi Paesi del mondo, forse si dovrebbe intervenire anche in questa direzione per imprimere una svolta a questa professione".



Nuovo volo UPS tra Colonia e Roma

Fiumicino a supporto dell'export delle Pmi italiane



UPS ha annunciato un nuovo volo giornaliero diretto che collega il suo hub aereo europeo di Colonia/Bonn all'aeroporto Leonardo da Vinci di Roma Fiumicino ampliando le sue capacità di import ed export a supporto della crescita continua delle PMI italiane. Con l'aggiunta di un Boeing UPS 767, l'azienda ora offre una capacità di 350 tonnellate in più a settimana ai clienti delle aree centrali e meridionali del Paese, dando loro un migliore accesso al suo network globale per consegne il giorno successivo nella maggior parte degli indirizzi commerciali in Italia e in Europa e in due giorni lavorativi negli Stati Uniti e

nelle aree business chiave in Asia. Grazie al nuovo collegamento aereo e all'ampliamento del network via terra, UPS può offrire tempi di consegna anticipati e orari di ritiro prolungati nell'area di Roma e del Lazio. UPS è infatti l'integratore logistico con gli orari di volo più competitivi a operare negli aeroporti della capitale. Inoltre, a supporto delle operazioni, UPS inaugurerà un gateway nell'area cargo dell'aeroporto con una capacità di smistamento di 2.500 pacchi all'ora, strategicamente collegato alla sua rete distributiva terrestre. Il nuovo volo e la nuova struttura di Roma Fiumicino consentono anche a UPS di potenziare le operazioni internazionali nei gateway di Bergamo, Bologna, Venezia e Ancona, incrementando la sua capacità di esportazione del 25% a beneficio delle aziende di tutto il paese e in particolare delle PMI.

Le piccole e medie imprese continuano infatti a essere un motore di crescita fondamentale per il paese, rappresentando ben il 53% dell'export nazionale, rispetto a una media europea del 40%. Il rafforzamento si aggiunge alla recente espansione del servizio di consegna Standard il sabato per le consegne residenziali in otto dei principali mercati europei, inclusa l'Italia. Paco Conejo, managing director di UPS Sud Europa, afferma: "Grazie a questo progetto, i nostri clienti italiani hanno maggiore accesso a un network express affidabile e competitivo e un volo totalmente dedicato operativo cinque giorni a settimana. L'annuncio di oggi rientra nel nostro impegno di sostenere la crescita delle PMI aiutandole a esportare il made in Italy in tutto il mondo". "Questo traguardo rappresenta una pietra miliare importante, una chiara opportunità per rafforzare il nostro ruolo nell'industria del cargo e dei corrieri" ha dichiarato Ivan Bassato, Chief Aviation Officer di Aeroporti di Roma. "Nel 2024 i nostri volumi merci sono cresciuti oltre tre volte rispetto alla media italiana e l'investimento di UPS presso l'Aeroporto di Roma Fiumicino è un'ulteriore conferma dell'attrattiva e del potenziale di sviluppo del nostro mercato".

Mussolini (Forza Italia): "A giugno la nuova edizione del Gran Prix Storico" Roma torna capitale dei motori

«È con un pizzico di orgoglio che annuncio la quarta edizione del Gran Prix Storico di Roma, un evento che ho sostenuto e accompagnato sin dalla sua prima edizione, insieme al Dott. Stefano Pandolfi, Presidente dell'associazione Orgoglio Motoristico Romano, e ad Anna Fendi, icona del made in Italy, che ha sposato con entusiasmo questo meraviglioso progetto fin dall'inizio. Dopo il successo delle passate manifestazioni, siamo ora entusiasti di presentare il prossimo appuntamento, previsto per giugno, che celebrerà nuovamente la pas-

sione per i motori e il fascino intramontabile della nostra città. Lo scorso anno al Foro Italico la manifestazione aveva visto anche la presenza del Vicepremier e Ministro degli Esteri Antonio Tajani, segno della grande attenzione che l'evento genera a livello nazionale e internazionale». Così Rachele Mussolini, Capogruppo in Campidoglio di Forza Italia.

«Tra le iniziative principali di quest'anno - continua Mussolini - renderemo omaggio al centenario della storica vittoria dell'Alfa Romeo nel primo Campionato del Mondo di

Gran Premi, una conquista che ha reso il marchio un simbolo di eccellenza italiana e ha rafforzato il suo legame con il nostro territorio. Oggi, infatti, Alfa Romeo mantiene una forte presenza nella Regione Lazio, con un importante stabilimento produttivo a Cassino».

«In occasione di questa celebrazione, rivolgiamo un invito al Museo Alfa Romeo, auspicando la partecipazione della leggendaria vettura che ha reso possibile questa storica impresa e rappresenta un'autentica icona del motorsport italiano» conclude Mussolini.

Domenica i cani dei canili di Roma al parco Schuster

"Come avevamo annunciato questa estate proseguiamo con l'iniziativa, che tanto successo ha riscosso lo scorso giugno, di portare in città i cani dei canili di Roma. Per i nostri amici un'occasione per socializzare e per vivere qualche ora di gioco e libertà, ma anche e soprattutto una importante opportunità di promozione delle adozioni. Inoltre, per questo secondo appuntamento abbiamo voluto offrire la microchippatura gratuita dei cani presenti". Così la Garante degli animali di Roma Capitale, Patrizia Prestipino, annuncia l'iniziativa "Il

canile va in città", che si terrà domenica 10 novembre, dalle 10.30 alle 13.00, presso il Parco Schuster nell'VIII Municipio. "Vogliamo promuovere la conoscenza e la vicinanza tra le romane e i romani e i cani dei canili comunali, per aumentare la consapevolezza di una realtà di cui troppo poco si parla e per dare la possibilità a quanti vorrebbero un animale, di poter cogliere questa bellissima opportunità di allargare la propria famiglia. Un momento che ci assicuriamo non comporterà alcuno stress per gli animali, a partire dal loro tra-



sporto. Come sempre, il mio grazie va alle associazioni e agli operatori dei canili, che rendono possibili eventi come questo, importanti e significativi per gli animali così come per i cittadini", conclude.

“Nessun aumento del turismo”

Ladispoli Attiva: “L’amministrazione fa solo propaganda. Ecco la verità sui numeri forniti dall’amministrazione”

LADISPOLI - Riceviamo e pubblichiamo - “Nei giorni scorsi, l’amministrazione comunale di Ladispoli ha celebrato con grande enfasi un presunto aumento del turismo nel nostro territorio, proclamando una crescita del +15% rispetto allo stesso periodo del 2023. Purtroppo, questa narrazione non corrisponde alla realtà. Si tratta di una distorsione dei numeri che, per dovere di trasparenza, sentiamo il dovere di chiarire ai cittadini. La cifra del +15% è stata infatti estrapolata dagli incassi della tassa di soggiorno fino a fine estate. È vero che tali incassi hanno registrato un incremento. Nello specifico, nel 2024 il Comune di Ladispoli ha incassato 101.140,32 € rispetto agli 83.285,00 € del 2023, con un aumento del 21,44% (aggiornato al 30 settembre). Tuttavia, l’amministrazione si è “dimenticata” di comunicare che questo aumento è dovuto principalmente a un forte rincaro della tassa di soggiorno, scattato dall’1 gennaio 2024: dal +50% per le strutture come



B&B e case vacanza (che sono molto diffusi per numero di operatori nel nostro territorio) al +200% per i campeggi. Con questi aumenti era evidente che le entrate crescessero. Considerando il rincaro, i dati cambiano drasticamente: se standardizzassimo il calcolo all’aumento medio stimato della tassa, non avremmo alcuna crescita, ma anzi una riduzione dei flussi turistici stimabile al -13,26%. A confermare ulteriormente la contrazione, abbiamo un secondo indicatore tendenziale, che anche in questo caso l’amministrazione non

ha menzionato: il numero dei pernottamenti dichiarati dai nostri operatori turistici sul portale dedicato all’imposta di soggiorno. Nel periodo gennaio-settembre 2024, il numero di pernottamenti è sceso a 61.394 rispetto ai 67.659 dello stesso periodo del 2023, con una contrazione del -9,26%. In sintesi, malgrado siano stati spesi quasi 800 mila euro per eventi organizzati da Capodanno 2023 a settembre 2024, si è registrato un calo tra il 9% e il 13% nei soggiorni turistici di questo 2024, dimostrando che non è solo attraverso eventi spot che

si può attrarre un turismo sano e di qualità che lasci ricchezza sul territorio. Due indicatori diversi, un’unica conclusione: l’amministrazione ha scelto di presentare un quadro distorto della situazione turistica, facendo propaganda spicciola e vantando una crescita inesistente. È compito di una forza politica di opposizione smascherare queste bugie e mantenere alta l’attenzione sui dati reali, come previsto dal mandato che i cittadini ci hanno assegnato. La nostra Ladispoli merita una politica turistica seria, che guardi ben oltre i concerti e gli eventi costosi. Ciò significa investire in servizi pubblici efficienti, strade pulite, una viabilità migliorata con adeguati parcheggi e una programmazione culturale e turistica solida e sostenibile. Siamo fermamente convinti che solo così Ladispoli potrà ambire a una vera crescita turistica e continueremo a vigilare affinché le risorse pubbliche vengano spese con criterio e trasparenza”. Così in una nota di Ladispoli Attiva.

Votiamo la palude di Torre Flavia come nostro “Luogo del cuore”



LADISPOLI - “Ogni voto conta, facciamo diventare la palude di Torre Flavia il nostro luogo del cuore”. Con queste parole il consigliere delegato alle Aree protette, Filippo Moretti, invita tutti ad aderire al censimento dei “Luoghi del cuore” del Fondo Ambiente Italiano in collaborazione con Intesa Sanpaolo. “La palude di Torre Flavia - ha proseguito Moretti - fa parte della nostra storia. Un luogo unico, un tesoro di biodiversità, di grandissima importanza per la tutela dell’avifauna migratoria e per la conservazione delle tracce di quello che un tempo fu l’ambiente costiero laziale, con dune sabbiose e un sistema di laghi, stagni costieri e acquitrini”. “Invitiamo tutti i ladispolani e tutti quelli che hanno a cuore la palude di Torre Flavia - ha concluso Moretti - ad andare sul sito del Fai e votare il nostro sito del cuore. La palude non è solo un luogo da promuovere e tutelare ma è anche un vero e proprio laboratorio a cielo aperto dove quotidianamente vengono sperimentate ricerche e strategie specifiche mirate alla conservazione della biodiversità. Una riserva naturale che ogni anno viene visitata da studenti e studiata da ricercatori e scienziati”. Per votare la palude di Torre Flavia basta un semplice clic

Lo Guzzo entra in Consiglio dopo la nomina di Marongiu Assessore al posto di De Santis

LADISPOLI - A seguito delle dimissioni di Veronica De Santis, arrivate la scorsa settimana, è entrata in Giunta Daniela Marongiu mentre il posto lasciato libero dall’ex consigliere lo prende Lo Guzzo che è stato il terzo candidato più votato della lista civica di centrodestra “Cuori Ladispolani” nella tornata amministrativa del 2022. La surrogata è stata proclamata martedì pomeriggio nell’ultimo consiglio comunale



Iniziato un nuovo entusiasmante progetto dell’Associazione Scuolambiente Istituto Comprensivo Salvo d’Acquisto “Il Giardino delle Farfalle” è una realtà

CERVETERI - Grazie all’Associazione Scuolambiente della presidente Maria Beatrice Cantieri e all’impegno e all’opera di Tiziana, Alberto e Annarosa, da ieri si è potuto dare il via al nuovo progetto “Il Giardino delle Farfalle” presso l’Istituto Comprensivo Salvo D’Acquisto di Cerveteri. “Grazie a chi si impegna quotidianamente per rendere questo territorio un posto migliore. Volontari attenti



e partecipi ad ogni iniziativa dell’Associazione. Grazie di cuore”, ha detto la presidente Cantieri a fine mattinata dopo le prime operazioni di messa in opera del progetto ambientale in allestimento nel cortile della scuola di via Settevene Palo.

“Centro anziani di Cerenova, Comune se ci sei batti un colpo”

CERVETERI - “Centro anziani di Cerenova, quanto esposto non pare interessare la locale politica come non sembra interessargli lo stato di degrado nel quale versa Cerenova, in particolare la sera quando il buio regna, incontrastato, sovrano. Quindi mi rivolgo direttamente al Sindaco del Comune di Cerveteri Maria Elena Gubetti e ai Consiglieri Comunali tutti. Poesia a Voi dedicata di un ex giovane iscritto al Centro anziani polivalente di Cerenova - via Luni. Cessate di allontanare gli anziani, se li volete ancora udire, se non li volete fare perire, lasciateli invecchiare e socializzare con lo stesso amore con cui vi hanno fatto crescere, lasciateli godere dei loro amici, lasciateli godere dei loro giochi, lasciateli sbagliare come

tante volte voi vi siete sbagliati, lasciateli vivere e cercate di renderli felici, lasciate libero da ostacoli l’ultimo tratto del cammino che gli resta, rammentate quello che loro hanno dato e danno, la casa degli anziani è la solitudine, immaginate per un attimo quanto è brutto viverci dentro, sono umani sono un libro aperto, narrano il passato presentando l’avvenire. Vecchio, tu sei come un oggetto, quando non servi più ti buttano via, vecchio ti enucleano. Vecchio la tua socializzazione il tuo gioco delle carte ostacola il progresso, vecchio non ragionare, vecchio non pensare altrimenti scrivi. Vecchio crepa avviluppato dalle tue malattie e dai tuoi pensieri. Vecchio addio”.

Gaetano Minasi

Chiesa della SS. Trinità di Cerveteri, domenica evento contro il bullismo

CERVETERI - Domenica 10 Novembre ore 19.00, presso la Chiesa della SS. Trinità di Cerveteri, giornata contro il bullismo. “È importante la nostra presenza, per dare un segnale forte di coesione al fine di affrontare insieme un fenomeno sociale, il bullismo, così delicato e presente a volte, nel percorso di crescita di adolescenti e ragazzi. Come parrocchia abbiamo più volte in passato affrontato tematiche



sociali importanti, organizzando eventi che avevano lo scopo di sensibilizzare e mandare messaggi positivi. Anche questo evento è stato organizzato con le stesse motivazioni. Canzoni, momenti di recitazione, testimonianze ci regaleranno emozioni uniche da vivere insieme... perché soltanto uniti possiamo sconfiggere il bullismo e gridare: “Al bullismo dico...STOP!!!”.

SANTA MARINELLA - Il Comune di Santa Marinella ha ricevuto parole di apprezzamento e stima da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e dell'Etruria Meridionale per il prezioso contributo dato in questi anni al lavoro di ricerca, tutela e conservazione degli scavi di Castrum Novum. L'occasione è stata offerta dalla presentazione del "Quaderno 5 di Castrum Novum" che si è svolta mercoledì scorso presso la sede centrale di via Cavalletti a Roma e in cui ha preso parte la consigliera per i beni archeologici del Comune di Santa Marinella, Paola Fratarcangeli, intervenuta anche in rappresentanza del sindaco Pietro Tidei. Presenti la soprintendente Margherita Eikberg, la funzionaria della Sabap

Scavi di Castrum Novum, presentato il Quaderno 5

Rossella Zaccagnini e Andrea Carandini, emerito docente dell'Università Sapienza di Roma. Da sempre convinto dell'importanza che ricopre il parco archeologico a nord di Santa Marinella è il Primo cittadino, Pietro Tidei, al quale si deve anche l'azione di esproprio dell'area in cui sorge l'antica colonia, che ha consentito il proseguimento dei lavori di ricerca e scavo. "Castrum Novum ha ancora molte ricchezze che attendono di tornare alla luce - ha affermato il Sindaco - Il grande teatro ne è la prova, ma anche il decumano, il cuore dell'antica città è



una scoperta che sta regalando tesori e nuove conoscenze sulle sue origini. La storia e la cultura per la nostra città sono valori fondamentali e di questo ne sono consapevoli anche la Soprintendenza per l'Etruria Meridionale e gli esperti di archeologia", ha concluso Tidei. "Ho portato i saluti del Sindaco e sottolineo l'impegno della nostra Amministrazione a sostegno dell'attività di scavo e ricerca del Polo Museale Civico e dai volontari del Gac - ha dichiarato la Consigliera-Impegno che è stato molte volte evidenziato da tutti gli illustri presenti. La valorizzazione di Castrum Novum e di tutti i beni archeologici del nostro territorio, è uno dei fini che ci proponiamo e che portiamo avanti con energia e attenzione costanti". "Castrum Novum è un sito oramai cono-

sciuto in tutta Europa, grazie anche alla collaborazione delle Università e degli istituti stranieri che ogni anno offrono il loro contributo di studio e ricerca. Sono convinto che laddove c'è attenzione per la storia e la cultura, c'è crescita e sviluppo per il Paese e per i suoi cittadini", ha affermato l'assessore alla cultura Gino Vinaccia. Durante la presentazione è stato illustrato il volume che raccoglie dettagliatamente le ricerche e illustra i ritrovamenti avvenuti all'interno dello scavo di Castrum Novum. Il "Quaderno 5" sarà nuovamente presentato venerdì 15 novembre alle ore 11:00 presso la Fondazione Cariciv, che ne ha curato la pubblicazione. Il 28 novembre l'appuntamento con l'approfondimento del volume sarà presso la Biblioteca Civica "A. Capotosti".

Emanuela Mari (FDI): Legge sull'Etruria, finanziamenti a pioggia laddove c'era la... siccità

"Come negli spot pubblicitari degli anni 90, la giunta Rocca potrebbe dire: realizziamo i vostri sogni. Non altrimenti si può dire del raffronto che qualcuno ha voluto forzatamente fare con la precedente giunta regionale e il suo "impegno" verso l'Etruria. Un sogno, appunto, anzi più propriamente una scatola vuota. Infatti le carte cantano e si scopre che l'amministrazione Zingaretti aveva stabilito di finanziare la legge in questione con meno di un milione di euro all'anno (di cui solo 200mila di spesa



autorizzata) da suddividere tra i 22 Comuni, mentre con l'arrivo del centrodestra abbiamo sì stravolto la legge, ma per farla diventare uno

strumento davvero al servizio del territorio. Tanto è vero che - lo dicono sempre le carte - quest'anno siamo arrivati ad un totale di sei milioni di euro, che ci pare sinceramente un bel progresso rispetto alla scatola vuota lasciata da Zingaretti e dai suoi assessori e consiglieri. Perciò, chi oggi si lamenta dei finanziamenti "a pioggia", rifletta prima sulla "siccità" cui aveva relegato i comuni dell'Etruria meridionale". Così il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Emanuela Mari.

PNRR - Partono i lavori di messa in sicurezza e riqualificazione del Centro Servizi comunale

SANTA MARINELLA - In questi giorni sono stati avviati i lavori di bonifica e messa in sicurezza del Centro Servizi del Comune di Santa Marinella. "Attraverso un finanziamento PNRR di 992mila Euro -ha spiegato il Sindaco- il Comune si doterà di un moderno ed efficiente centro per lo stoccaggio dei mezzi per la dotazione di spogliatoi, docce ed uffici del personale impiegato, oltre che di un piazzale a norma per la movimentazione (e non la trasferta) di materiali da rifiuto di tipo domestico. Il centro



presenterà front office di accettazione e sarà munito di moderni strumenti di videosorveglianza, oltre che isole protette per il conferimento

del rifiuto domestico di varia tipologia in appositi e specifici contenitori - ha affermato Tidei - Tutta l'area sarà realizzata e controllata dall'attuale gestore del Servizio, senza ulteriori oneri a carico del Comune. Grazie a questo intervento finalmente la città si doterà di un moderno ma soprattutto sostenibile punto di servizio all'attuale isola ecologica, nella quale grazie agli interventi PNRR saranno tra l'altro effettuati ulteriori lavori di messa in sicurezza", ha concluso il Primo Cittadino.

"Una striscia di terra feconda"

Al via da questa sera la rassegna jazz alla Cittadella della Musica

Partirà questa sera la rassegna "Una striscia di terra feconda", la rassegna jazz organizzata dall'associazione Teatro dell'Ascolto presso la Cittadella della Musica. La rassegna, dedicata ad artisti europei, si svolge a Roma presso la Casa del Jazz e in Auditorium Parco della Musica, nonché nel Polo Culturale Multidisciplinare Regionale Spazio Rossellini. Ma farà appunto tappa per tutto il mese di novembre a Civitavecchia, nella suggestiva cornice dall'ex Infermeria Presidiaria, dove gli eventi si svolgeranno in collaborazione con ATCL e con il Comune di Civitavecchia. Questa sera alle 21 si comincia con "Dreams", con Roberto Ottaviano al sassofono, Giovanni Guidi al pianoforte e Paolo Damiani al contrabbasso. Il nuovo trio ha debuttato con grande successo il 29 giugno 2024 presso il festival Time in Jazz diretto da



Paolo Fresu. il gruppo propone composizioni originali dei tre musicisti, caratterizzate da una chiara impronta melodica mediterranea e italiana. Dreams cerca l'incanto di un'atmosfera perduta, fatta di suoni e silenzi, come presenze oniriche che diventa sempre più raro cogliere nel rumore del mondo. Il sogno è ingenuità, come gli occhi sgranati di

un bambino che osserva di nascosto le volpi mentre celebrano i loro rituali, quando il sole incontra la pioggia e il fascino del proibito si insinua nell'animo. Il costo del biglietto è di 11 euro con riduzioni del 50% per studenti AFAM e Under 26 (solo al botteghino). Per informazioni è possibile contattare il numero 349 2643452.

L'UE che prende forma: le partite da giocare a Bruxelles e nei territori

CIVITAVECCHIA - Sabato 9 novembre prenderà il via la seconda annualità della Scuola di formazione all'impegno sociale e politico «Custodi del futuro» promossa dalle Diocesi unite di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-Tarquinia in collaborazione con la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium". La giornata inaugurale, presso la sede dell'Auxilium (via Cremolino, 141 a Roma) alle ore 10, sarà una conferenza aperta a tutti con titolo "L'UE che prende forma: le partite da giocare a Bruxelles e nei territori". Dopo i saluti del vescovo Gianrico Ruzza e della preside dell'Auxilium, Suor Piera Ruffinatto, si confronteranno l'economista Enrico Giovannini, direttore scientifico di ASviS, il vescovo di Latina Mariano Crociata, presidente della Commissione delle conferenze episcopali della Comunità Europea e il giornalista Massimo Franco, editorialista del Corriere della Sera. In seguito, dalle ore 14, si svolgerà il laboratorio "L'Ue vista dal nostro territorio: limite o opportunità?" organizzato in collaborazione con la sede del Lazio dell'Associazione dei Comuni Italiani e animato da Domenico Barbera e Vincenzo Mannino, direttori degli Uffici di pastorale sociale e del lavoro delle due diocesi. «Custodi del futuro» è un percorso di studi biennale, che propone itinerari di cittadinanza attiva educata ai valori del Magistero sociale della Chiesa con l'obiettivo di accompagnare e orientare i giovani alla consapevolezza, alla responsabilità e alla parteci-

pazione condivisa nella vita sociale e politica. Strutturata in due annualità, la scuola prevede in questo secondo anno un percorso su "Nuove sfide e prospettive di impegno per i cristiani nella società". Dopo aver approfondito i principi della Dottrina sociale della Chiesa nel ciclo precedente, il percorso sarà ora orientato principalmente a far maturare nei partecipanti una maggiore conoscenza e consapevolezza delle sfide più urgenti e complesse che la comunità cristiana è chiamata ad affrontare nel contesto storico, sociale, politico ed economico del nuovo millennio, alla luce dei principi della Dottrina sociale della Chiesa. Gli incontri si svolgeranno in forma mista, in presenza e online, a cadenza mensile e avranno come temi le disuguaglianze e i conflitti internazionali, la legalità, la giustizia riparativa, le mobilità umana, il lavoro povero e la partecipazione. «Il secondo anno della nostra scuola - afferma il vescovo Gianrico Ruzza - penso sia una grande opportunità, con un programma che si inserisce nel solco del lavoro fatto dalla Settimana sociale dei cattolici in Italia che si è tenuta a Trieste nel luglio scorso con il tema "Al cuore della democrazia". Credo che stia a cuore di tutti poter partecipare attivamente alla vita della nostra società e del nostro paese: oltre nel cuore mettiamoci anche la faccia e le mani». Il programma completo del corso e le modalità di partecipazione sono disponibili nel sito www.chiesadivivitavecchia.it



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi





a cura di Antonio Castello

Il 10 ed il 17 novembre un rito unico legato all'uva e al vino A Serrapetrona, due domeniche con Appassimenti Aperti

È un'esperienza unica in Italia e forse nel mondo. Si chiama *Appassimenti Aperti* ed è una vera e propria immersione totale nella magia della terra e del vino che si svolge a Serrapetrona, nelle Marche, dove nelle domeniche 10 e 17 novembre sarà possibile esplorare, da soli o in compagnia, veri e propri giacimenti enologici a cielo aperto. È il fascino unico dei luoghi dove vengono appesi i grappoli ad appassire. Dopo la vendemmia, disposte in cassette o letteralmente appese al soffitto, le uve di Vernaccia Nera disegnano geometrie e suggestioni inedite, richiamando alla mente antiche usanze. Il tutto avviene tra le vigne d'alta quota che caratterizzano Serrapetrona che è pronta ad accogliere, nel suo pittoresco centro storico, wine lovers, slow trotters, curiosi e golosi che ogni anno, durante *Appassimenti Aperti*, ne affollano le viuzze e le cantine. Nella piazza centrale sarà possibile degustare tutte le nuance di questo vitigno autoctono a bacca nera che contraddistingue Serrapetrona, anche a livello internazionale. Infatti, la Vernaccia di Serrapetrona DOGC è l'unico vino rosso al mondo che subisce ben tre diverse fermentazioni: la prima



in occasione della vendemmia, la seconda con l'aggiunta al vino nuovo del mosto derivante dalle uve selezionate allo scopo e appassite naturalmente, la terza in autoclave, per la presa di spuma. Le cantine, a loro volta, attendono gli ospiti per mostrare le diverse interpretazioni degli appassimenti.

Quest'anno la manifestazione si connota di un'altra novità: l'aperitivo in piazza fruibile prima del pranzo. Un vero e proprio "Spritz Noir", ideato e realizzato per la manifestazione grazie alla collaborazione con la locale distilleria C&E di Camerino per esaltare la piacevolezza e la versatilità della

Vernaccia di Serrapetrona DOGC, anche in versione giovane e fresca, per un drink inedito e tutto da scoprire. Le degustazioni in piazza e le visite in cantina saranno possibili domenica 10 e domenica 17 novembre, dalle 10:00 alle 19:00. Tuttavia, *Appassimenti Aperti* è anche un'eccellente occasione per scoprire le meraviglie storiche ed artistiche di Serrapetrona, come la chiesa di San Francesco, con il polittico di Lorenzo D'Alessandro, quella di Santa Maria di Piazza, con le opere d'arte salvate dopo il sisma, ed anche una mostra fotografica dedicata al territorio. Palazzo Claudi rimarrà aperto con la mostra sui fossili e sarà visitabile la mostra d'arte contemporanea intitolata "il bestiario". Completano il programma, momenti d'intrattenimento e divertimento, spettacoli con artisti di strada nei pomeriggi delle due domeniche, nonché una camminata metabolica ed un bike wine tour che consentiranno di godere in modalità "attiva e immersiva" questo territorio, unico e affascinante. *Appassimenti Aperti* è organizzata dall'Istituto Marchigiano di Tutela Vini in collaborazione con il Comune di Serrapetrona ed i produttori della Vernaccia di Serrapetrona DOGC.

Berna festeggia il Zibelemärit: la tradizionale festa popolare dedicata alle cipolle

Si ritiene sia la festa più popolare di Berna, il capoluogo della Confederazione elvetica, per lo meno a considerare dal numero degli avventori che vi partecipa. Si tratta del tradizionale *Zibelemärit*, il celebre Mercato delle Cipolle, che si tiene ogni anno il quarto lunedì del mese di novembre. Le origini del Mercato delle Cipolle risalgono al XV secolo, quando i contadini della vicina regione del Seeland iniziarono a vendere a Berna i loro prodotti agricoli (ovvero le cipolle) in occasione della festa di San Martino. Nel corso dei secoli, l'evento si è evoluto in una vera e propria festa popolare che vede la partecipazione di espositori da tutta la Svizzera e oltre. Oltre 50 tonnellate di cipolle intrecciate in modo artistico coloreranno il centro della città e numerosi saranno i prodotti correlati che verranno esposti e proposti negli appositi stand: dalle cipolle caramellate ai gustosi piatti a base di cipolla, come la celebre Zibelechueche (torta di cipolle) oltre al pane all'aglio profumato, i bratwurst, Rösti e Glühwein, il tipico vin brûlé speziato, e altre bevande calde. Il *Zibelemärit* è un evento che offre divertimento per tutte le età. Anche se non esiste un programma ufficiale per questa festa popolare, i visitatori verranno travolti dalla tipica atmosfera di mercato, il *Märitstimmung*, tra giostre, musica tradizionale e degustazioni di specialità locali. Da non perdere, l'antica usanza del lancio di coriandoli che porta gioia a grandi e piccini. Per trascorrere un fine settimana a Berna e prender parte al *Zibelemärit*, la soluzione ideale ed ecologica è offerta dal *Trenino Verde delle Alpi*. Il treno parte da Domodossola e arriva a Berna in circa due ore. Il consiglio è quello di fornirsi preventivamente della *Carta giornaliera BLS Trenino Verde*, disponibile anche per soli due giorni al costo di 66CHF/70 euro e acquistabile sul sito: bls.ch/treninoverde o tramite i rivenditori ufficiali. Il documento consente di salire e scendere dal treno più volte al giorno, permettendo di esplorare liberamente le meravigliose località svizzere incontrate lungo il percorso ferroviario ed include anche una gita in battello sul Lago di Thun.



A Mendrisio si festeggia San Martino



Dal 10 al 12 novembre, a Mendrisio, bella località ticinese, a pochi chilometri dal confine italiano, si terrà la Fiera di San Martino, un evento che si rinnova da quasi quattro secoli e che è diventato un appuntamento imperdibile dell'autunno. Questa storica manifestazione celebra la ricchezza della terra e sottolinea il legame tra tradizione e continuità, segnando la conclusione dei lavori agricoli. Un tempo, questo era il momento in cui si chiudevano i contratti agrari, si pagavano gli affitti e si partecipava alle fiere. Le bancarelle offrono una vasta gamma di prodotti locali, mentre gli allevatori espongono con orgoglio le loro mucche di razza bruna.

Conclusa a Bolsena il Festival dei Sapori Alta Tuscia

Si è chiusa con un grande successo di pubblico la manifestazione organizzata a Bolsena, in onore dei prodotti enogastronomici del territorio. Quattro giorni, dal 31 ottobre al 3 novembre il *Festival dei Sapori Alta Tuscia* ha presentato alcuni fra i prodotti e ricette più tradizionali della Tuscia, ma anche eventi, attrazioni, giochi, manifestazioni circenses e molto altro ancora. Produttori di vino, birre artigianali, olio di oliva extravergine pesce di lago, show cooking, e artisti di strada per i bambini in occasione della concomitante festa di Halloween. Non a caso, nel corso dell'evento è stato presentato il libro del giornalista Antonio Castello *"I sapori della Tuscia"* (Ceccarelli, 2024), un viaggio all'insegna del gusto e della tradizione attraverso le sagre e le feste di paese. Giornalista e scrittore, specializzato nel settore turistico, Castello non si limita a descrivere le manifestazioni che i Comuni, le associazioni e le Pro loco



promuovono nel corso dell'anno, ma fornisce anche, per ogni singola località, informazioni sulle attività economiche prevalenti, sulla gastronomia, sulla storia del luogo e sulle principali attrattive turistiche, nella convinzione che una sagra, oltre a promuovere un prodotto o un piatto, non possa essere avulsa dalla



storia e dalle particolarità del luogo nel quale si svolge. All'incontro parteciperanno il sindaco **Andrea Di Sorte**, che porterà i saluti dell'Amministrazione comunale, il presidente di DMO Expo Tuscia **Vincenzo Peparello** e il vice sindaco **Raffaella Bruti**, nella veste di moderatrice.

La rassegna vuole raccontare sotto diversi punti di vista, le varie forme di discriminazione razziale “Noi e gli altri”, da stasera il festival contro il razzismo al Caffè Letterario di via Ostiense

“Noi e gli altri”, il festival contro il razzismo e le discriminazioni, presenta da questa sera, un percorso artistico e culturale multidisciplinare che intende raccontare con diversi punti di vista il tema della discriminazione razziale e rafforzare quei principi di uguaglianza, menzionati non solo dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, ma anche dalla stragrande maggioranza degli strumenti normativi internazionali. L'iniziativa si svolgerà da questa sera a domenica presso il Caffè Letterario di via Ostiense, 95. L'obiettivo che si pone è quello di promuovere la partecipazione attiva e la responsabilizzazione critica nei confronti delle questioni legate alla promozione e protezione dei diritti umani e alla loro violazione in conseguenza delle diverse forme di discriminazione; accrescere la



consapevolezza degli ostacoli sociali e culturali che, nelle diverse società, impediscono il pieno raggiungimento delle pari opportunità; interiorizzare e tradurre nel proprio vissuto l'idea dell'identico valore di tutti gli esseri umani; Sviluppare un'educazione al rispetto dei diritti umani e una coscienza collettiva solidale, aperte al dialogo, alla cooperazione e allo scambio, che non lascino spazio a forme di intolleranza e discriminazione.

Favorire il superamento di pregiudizi e discriminazioni basate su origine etnica o nazionale; accrescere il valore positivo delle differenze come elemento fondante e arricchente della vita sociale. Altro obiettivo è quello di riaffermare il ruolo dell'arte e della cultura, come efficaci strumenti di miglioramento e sensibilizzazione alla portata di ciascuno di noi, in grado di stimolare le coscienze ed a sua volta ispirare il cambiamento indi-

viduale e collettivo. La rassegna si svilupperà attraverso l'organizzazione di eventi culturali di ampio respiro. Per la sezione dedicata alle arti figurative saranno proposte tre diverse mostre permanenti che racconteranno ognuna con un punto di vista differente i temi oggetto della nostra iniziativa. In collaborazione con la Onlus Fondazione Museo della Shoah sarà allestita all'interno del Caffè Letterario, la mostra “La Razza nemica - la propaganda antisemita”. Il percorso espositivo che sarà fruibile per l'intero week end di svolgimento della rassegna sarà a cura degli storici della Fondazione Sara Berger e Marcello Pezzetti, e si avvarrà di fotografie, giornali e riviste dell'epoca. Sarà anche arricchito dalla esposizione fotografica “A Border Matter” di Matteo Nardone, che con i suoi scatti dedicati all'accoglienza dei migranti arrivati a Roma dal 2015 fino al 2020, ha saputo coniugare il lavoro di fotografo con le sempre più attuali questioni di confine. Chiude la sezione dedicata alle arti figurative l'esposizione della community creativa Artisti liberi e progettuali formata dai seguenti scultori, pittori e fotografi come Paola Panatta, Tacko Ndiaye, Elena Lazzara, Glauco Dattini, e Janine Claudia Nizza che per l'occasione proporranno opere inedite sul tema della discriminazione e dei diritti fondamentali dell'uomo. Per la sezione riservata agli Spettacoli dal vivo, sarà ospitata una selezione di artisti che racconteranno ognuno con un punto di esplorazione differente il tema della discriminazione razziale. Stasera alle 21 aprirà per l'occasione la pièce teatrale in due atti “Soul Train” di Alessandra Archangeli. Domani alle 21,00, sarà la volta di una proiezione di due cortometraggi (“Noi e gli altri” e “Uno di noi”) che parlano di accoglienza e multiculturalità per sconfiggere i pregiudizi e per invitarci a riflettere sulla diversità vissuta quotidianamente e su ciò che essa suscita in noi. Stefano Coccia ha selezionato i lavori del regista e produttore cinematografico Max Nardari che interverrà alle proiezioni in programma. Chiuderà il festival, domenica 21,00, il concerto Africa Night, omaggio musicale a Nelson Mandela a 30 anni dalla prima elezione democratica in Sudafrica. Ingresso gratuito. Info : 06 57302842.

“Papaveri Rossi” al Teatro Vittoria

L'11 novembre il viaggio dalla Siberia all'Italia del Generale Anders, dei suoi soldati e della più grande compagnia teatrale itinerante della seconda guerra mondiale



Uno spettacolo che racconta una storia mai raccontata, scritto e diretto da Sergio Maifredi. Con Massimiliano Cividati e le musiche scritte e eseguite dal vivo da Gennaro Scarpato (percussioni) e Andrea Zani (pianoforte). Drammaturgia di Massimiliano Cividati e Sergio Maifredi. Consulenza storica Krystyna Jaworska. «“Papaveri rossi” attraverso la guerra ma parla di uomini e donne. - dichiara Sergio Maifredi - Perché, quali che siano le condizioni, è sempre il cuore e l'anima di chi percorre a piedi la storia che fa la differenza. Che piaccia o meno a chi la Storia la scrive. Noi preferiamo raccontarla.» Fucili e mitragliatrici, ma anche libri di scuola e spettacoli, donne alla guida dei camion, artisti, bambini, e un orso bruno siriano chiamato Wojtek come mascotte. Tutto questo è il Secondo Corpo d'Armata Polacco, guidato dal Generale Władysław Anders attraverso la steppa siberiana e i deserti africani, per combattere in Italia a fianco degli alleati contro l'occupazione tedesca. Uno di loro, Feliks Konarski, la notte della battaglia finale che sfondò la linea Gustav a Montecassino il 18 maggio 1944 scrive - tra gli spari e i caduti - “Papaveri rossi a Montecassino”, destinata a diventare la più popolare canzone di resistenza antinazista e antisovietica in Polonia. Era uno strano esercito, pieno di scrittori, pittori, poeti e musicisti, quasi tutti reduci dai gulag sovietici, impegnati



in un viaggio coraggioso verso la libertà. Ad accompagnarli, una vera e propria compagnia teatrale, diretta da una donna: la celebre attrice Jadwiga Domańska. Il debutto è a Baghdad, l'8 maggio 1943. Da allora il Teatro Drammatico del Secondo Corpo d'Armata si esibirà a Nazaret e Tel Aviv, in Egitto davanti alla Sfinge, e poi in tutta Italia, da Bari a Bologna, seguendo i soldati in battaglia: un caso unico nella storia del teatro. Lo spettacolo è in scena lunedì 11 novembre al Teatro Vittoria di Roma, il giorno della Festa dell'Indipendenza, in cui la Polonia commemora l'anniversario della Seconda Repubblica, 123 anni dopo la spartizione della Polonia nel 1795 da parte di Russia, Prussia e Austria. Si replica venerdì 13 dicembre al Teatro di Fiesole e sabato 18 gennaio 2025 al Teatro Masini di Faenza. Una produzione del Teatro Pubblico Ligure in coproduzione con l'Istituto Adam Mickiewicz di Varsavia, con il patrocinio dell'Ambasciata di Polonia a Roma e del Consolato Generale di Polonia in Milano, con la collaborazione dell'Istituto Polacco di Roma.

L'Italia rappresentata da Bruno Barbieri

Mister Mondo 2024, la finale in Vietnam

Bruno Barbieri, Mister Mondo Italia 2024 è arrivato ieri in Vietnam a Ho Chi Minh City, città in cui oggi inizia la Finale Mondiale di Mister Mondo 2024, il concorso di bellezza maschile più importante al mondo prodotto da Julia Morley organizzatrice anche di Miss Mondo. Alla manifestazione, che si concluderà il 23 novembre a Phan Thiet City, l'Italia e il concorso Mister Italia (referente italiano di Mister World) sarà rappresentata da Bruno Barbieri. Bruno ha 32 anni, è italo ecuadoregno alto 184, capelli castani e occhi marrone, del segno dell'acquario, pratica molti sport tra i quali surf, climbing, skateboard. Bruno è laureato in ingegneria ambientale e nutrizionale, laurea che momentaneamente ha “riposto nel cassetto” per seguire il suo sogno di entrare nel mondo della moda e dello spettacolo girando il mondo. Nato a Guayaquil in Ecuador da mamma di origini genovesi e papà di origini ferraresi, risiede a Milano. Temporaneamente vive a Bangkok (Thailandia) dove lavora come attore in un progetto cinematografico e come modello. In passato ha partecipato a dei serial Tv in Brasile e girato vari spot pubblicitari per importanti brand internazionali. Nella serata finale del 23 novembre oltre alla fascia di Mister World 2024 che andrà al primo classificato verranno assegnate altre 8 fasce. Molto buona la posizione in cui i blogger del settore, sulla base dei primi sondaggi online, lo stanno collocando, la posizione di Mister Mondo Italia - Bruno Barbieri varia tra i



patò il veronese Marco D'Elia.

Top 5 e i Top 10. Nelle prossime settimane invieremo comunicati di aggiornamento. La collaborazione tra il Concorso Mister Italia e Mister Mondo dura oramai da 12 anni, prima di Bruno Barbieri alla precedente edizione ha parteci-

Andrea Zampetti



Si inaugura oggi al VIVE la mostra “Guglielmo Marconi. Vedere l’invisibile”

In mostra documenti, fotografie, filmati d'epoca, oggetti e installazioni interattive e multimediali per raccontare Marconi come non l'avete mai visto

Si è tenuta ieri mattina a Roma, nella Sala del Refettorio di Palazzo Venezia, la conferenza stampa di presentazione della mostra “Guglielmo Marconi. Vedere l’invisibile”, promossa dal Ministero della Cultura e organizzata e realizzata da Cinecittà e Archivio Luce, allestita al VIVE - Vittoriano e Palazzo Venezia, a Roma, e visitabile a partire da oggi fino al 25 aprile 2025.

Sono intervenuti: - Lucia Borgonzoni, Sottosegretario alla Cultura; - Padre Paolo Benanti, Professore presso la Pontificia Università Gregoriana; - Giovanni Paoloni, Professore presso la Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Lettere e Culture Moderne; - Giulia Fortunato, Presidente del Comitato Nazionale per le Celebrazioni del 150° anniversario dalla nascita di Guglielmo Marconi e della Fondazione Guglielmo Marconi.

LE DICHIARAZIONI

Lucia Borgonzoni: “Immortalato ancora bambino al fianco della madre Annie Jameson o mentre si gode un momento di relax insieme alla figlia Elettra. Il nome impresso su titoli di giornali dell'epoca che ne riconoscevano autorevolezza e meriti, il volto negli scatti in bianco e nero insieme ai più grandi del suo tempo. Questa mostra è un viaggio mai fatto prima sui passi di Guglielmo Marconi, alla scoperta della sua vita e della sua straordinaria eredità. Un ringraziamento speciale a chi ha collaborato alla realizzazione dell'ambizioso progetto, che restituisce l'immagine a tutto tondo del grande genio italiano”.

Padre Paolo Benanti: “Guglielmo Marconi, con la sua invenzione della radio, ha creato una tecnologia che ha rivoluzionato le comunicazioni globali, accorciando le distanze tra le persone e abbattendo le barriere geografiche. La radio ha reso possibile una diffusione più ampia e im-



diata delle idee, delle notizie e della cultura, facilitando così un dialogo globale. In un mondo che aspira alla pace, Marconi ci ha fornito uno strumento per ascoltarci, capirci e costruire ponti, dimostrando come la scienza e la tecnologia possano essere vettori di unione e comprensione reciproca”. Giovanni Paoloni: “Marconi è stato un grande inventore e imprenditore. Uno degli argomenti più controversi della sua biografia è stato il suo rapporto col fascismo: come D'Annunzio e buona parte della classe dirigente del suo tempo ne condivideva l'orientamento politico fortemente nazionalista, e per questo nel

1923 aderì al Partito Nazionale Fascista. Nel 1927 assunse la presidenza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, e dal 1930-1933, nominato presidente dell'Accademia d'Italia e dell'Enciclopedia Italiana, fu al vertice dell'organizzazione culturale voluta dal fascismo, e in tale veste sostenne l'autonomia della ricerca scientifica. Negli stessi anni continuò a dare notevoli contributi come ricercatore, in particolare sviluppando apparati e applicazioni basati sull'uso di onde corte e microonde”.

Giulia Fortunato: “Sono davvero molto lieta che si presenti oggi la mostra “Guglielmo Marconi. Vedere l’invisibile”,

un progetto che pone l'accento sulla figura storica di Marconi attraversando alcuni dei grandi capitoli della Storia. “Uomo di due secoli e due patrie”, come lo descrisse la figlia Degna, Marconi fu esperto di relazioni e di comunicazione e divenne nel tempo un'influente figura diplomatica. L'avventura marconiana non può essere compresa se non nel contesto storico in cui è avvenuta, al crocevia di due secoli. Impossibile immaginarla al suo avvio in un tempo diverso dalla Belle Époque, con la sua straordinaria fiducia nell'uomo e nel progresso, un'epoca irripetibile, di cui Marconi è figlio e straordinario

interprete, caratterizzata da fervore e opportunità senza pari nel campo tecnico e artistico”. Elettra Marconi: “Ho il cuore pieno di gioia. Per me è davvero una grande emozione sapere che grazie a questa mostra il ricordo della vita e dell'attività di mio padre vivrà nella memoria di migliaia di donne e di uomini di tutto il mondo. Immensamente grata a coloro i quali hanno reso tutto ciò possibile”.

LA MOSTRA

Dall'8 novembre 2024 al 25 aprile 2025, gli spazi dell'Istituto VIVE - Vittoriano e Palazzo Venezia (Sala

Zanardelli e Sala Regia) accoglieranno Guglielmo Marconi. Vedere l'invisibile, una mostra promossa dal Ministero della Cultura e organizzata e realizzata da Cinecittà e Archivio Luce. Nel percorso espositivo centinaia di documenti, foto, reperti, filmati che provengono da illustri archivi nazionali e internazionali per approfondire l'aspetto umano e l'avventura imprenditoriale dell'inventore bolognese. Un omaggio al genio italiano che ha cambiato il mondo.

Un tributo che celebra non solo il signore del Wireless e padre della Radio, ma anche il giovane curioso e visionario. Attraverso media e linguaggi differenti, la mostra - in otto sezioni - guida i visitatori a ritroso nella vita di Guglielmo Marconi.

Dalla sua gioventù alla conquista transatlantica, l'esposizione ne mette in luce il profilo di startupper e quello di uomo di stato, esplorando i capitoli che lo portarono alla ribalta internazionale e quelli più privati, senza tralasciare il suo legame con il mare né la straordinaria eredità, ancora oggi così palpabile. La mostra è realizzata con il patrocinio e il contributo del Comitato Nazionale Marconi.150 e con la collaborazione della Fondazione Guglielmo Marconi.

Sponsor della mostra sono ENEL, Fincantieri e Terna, con il supporto di Fondazione Leonardo che ha contribuito con il documentario “Elettra, la nave laboratorio di Marconi”, e con lo sviluppo di contenuti multimediali realizzati anche grazie a sistemi di intelligenza artificiale. Ben 34 gli enti prestatori del materiale esposto in mostra, tra cui la Bodleian Libraries di Oxford, il MAECI, il Museo Storico della Comunicazione di Roma, l'Accademia dei Lincei, la Marina Militare, l'Esercito Italiano e l'Aeronautica Militare. Si ringrazia Giovanni Pelagalli. 2.750

Alexanderplatz Jazz Club Benito Gonzales Trio

L'Alexanderplatz Jazz Club, presenta, venerdì 8 novembre, Benito Gonzales Trio. La fama e la stima di cui gode Benito Gonzalez nel mondo del jazz sono elevatissime. Il pianista venezuelano, pieno di talento, è riuscito ad imporsi non solo in virtù di una strepitosa padronanza tecnica, ma anche e soprattutto per una filosofia espressiva in grado di coniugare la tradizione jazzistica nordamericana con i ritmi afro-latini del proprio patrimonio culturale. Due volte candidato ai Grammy Awards, vincitore nel 2005 del Great American Jazz Competition e artista, dal 2020, dei pianoforti “Steinway & Sons”, Benito incorpora nel suo stile Herbie Hancock, McCoy Tyner, Chick Corea, Keith Jarrett, dei quali ha sì assorbito le prerogative, ma rilanciandole in un mondo del tutto personale, vigoroso e dolce, liri-



co e tuttavia intenso, quasi materico. Nella sua carriera, già piuttosto ricca, ha suonato con Jackie McLean (2003), sette anni nel quartetto del sassofonista Kenny Garrett, quindi nei gruppi di Azar Lawrence e del leggendario

Pharoah Sanders, ricoprendo anche il ruolo di direttore musicale. In tutti quel periodo ha avuto modo di collaborare con altri artisti prestigiosi, quali Bobby Hutcherson, Gary Bartz, Curtis Fuller, Steve Turre, Buster Williams, Al Foster, solo per citarne alcuni. Il suo ultimo album, “Sing to the World”, è stato registrato a San Pietroburgo insieme con musicisti del calibro di Christian McBride, Jeff Watts e Nicholas Payton. In questo concerto potremo ascoltarlo in compagnia di una sezione ritmica già varie volte impegnata nei suoi concerti, in cui troveremo, accanto al nostro Gabriele Pesaresi, di riprovata affidabilità, il batterista e percussionista Mario Rodriguez, anch'egli proveniente dal Venezuela, e di conseguenza perfettamente allineato con la musica del maestro.



Nella foto: Ennio Calabria, "Funerali di Togliatti"

Il dipinto "Funerali di Togliatti" (olio su tela cm. 250x187), celebrati a Roma il 25 agosto 1964, realizzato da Ennio Calabria nel 1965, è entrato nella collezione permanente dell'Imago Museum di Pescara della Fondazione Pescarabruzzo, guidata dal Presidente Nicola Martoscio, che lo ha acquistato dal collezionista Marco Papetti (orario apertura Museo dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 20.00).

La pittura di Ennio Calabria, tra i più significativi interpreti "della figurazione visionaria ed esistenziale italiana e europea" e uno dei maggiori rappresentanti della pittura italiana della sua generazione, morto a Roma lo scorso 1 marzo, sempre allusiva al suo impegno ideologico sia sociale che politico (per lui "l'artista è nei quadri che dipinge che sono un tutt'uno con il suo vissuto ideologico"), è fortemente legata all'attualità che nei suoi dipinti diviene storia e fa

L'opera di Ennio Calabria acquisita dall'Imago Museum di Pescara "Funerali di Togliatti"



Nella foto: Da sinistra, Sissi Aslan, Rita Pedonesi, Lorenzo Papetti, Nicola Martoscio e Marco Bussagli (foto di Alessandra Pedonesi)

la storia come appunto emblematicamente i "Funerali di Togliatti". L'opera, rivelatrice della posizione da lui vissuta, fondata tanto sul concetto di attualità quanto su quello della memoria storica, è una di quelle immagini, come lo stesso Calabria le definì in uno scritto del 1968, "esclamative e aggressivamente interrogative".

Nel catalogo (Sivana Editoriale) dell'antologica allestita a Roma nel 2018 a cura di Gabriele Simongini dalla Fondazione Terzo

Pilastro nel Museo di Palazzo Cipolla, così l'artista descrive la "scena" del dipinto: "Un grande becco metallico auscultava la bara per verificare se Togliatti è davvero morto. Dietro, si configura il dualismo conflittuale tra due grandi anime: Amendola e Ingrao, che già preannunciano i nuovi termini del conflitto tra severa continuità e vitale discontinuità. Davanti, nel sole, la tenera consistenza operaia".

L'immagine, formulata da Calabria per simultaneità dei piani e contestualità dei fatti, esprime la tensione morale e il



Nella foto: La Sala dell'Imago Museum dedicata al dipinto Bussagli (foto di Alessandra Pedonesi) di Ennio Calabria (foto di Alessandra Pedonesi)

severo giudizio che hanno sempre caratterizzato le sue opere che hanno una valenza critica certamente superiore alla loro apparenza. L'opera, infatti, declina l'evento in chiave prioritariamente sociale e critica di un momento di attualità sul quale l'artista conduce una analisi essenzialmente culturale.

Nella ricorrenza del sessantesimo anniversario dei funerali del carismatico leader comunista, lo scorso 24 agosto è stata inaugurata una sala dell'Imago Museum con uno speciale allestimento che pone

l'opera di Calabria accanto a una riproduzione fotografica ad alta definizione dell'opera "I Funerali di Togliatti" di Renato Guttuso (1972), conservata al Museo di Arte Moderna di Bologna (MAMBo), e a documenti visivi e filmati d'archivio dell'Istituto L.U.C.E., proiettati in forma di cine-giornale come furono presentati il 4 settembre 1964, e il filmato recentemente restaurato dal titolo "L'Italia con Togliatti" proveniente dall'Archivio Audiovisivo del Movimento operaio e democratico.

Tra il dipinto di Calabria e quello di Guttuso, ha scritto Gabriele Simongini su "Il Tempo", viene "fuori un dialogo quanto mai coinvolgente tra la profondità visionaria di Calabria e l'efficacia comunicativa, quasi illustrativa, di Guttuso, tanto che le due opere danno immagine a due diverse ma complementari visioni epiche e dialettiche della Storia".

Nel corso dell'inaugurazione della Sala del Museo, il curatore Marco Busagli, professore all'Accademia di Belle Arti di Roma e membro del Comitato Scientifico dell'Imago Museum, ha precisato, tra l'altro, che l'opera di Ennio Calabria "cattura magistralmente l'intensità emotiva del momento e la partecipazione popolare, evidenziando pure figure rappresentative e manifestanti con bandiere rosse, a voler sottolineare speranze di cambiamento e di continuità oltre la morte delle buone ragioni che hanno caratterizzato la vita, nel significato universale per ciascun uomo".

All'evento sono intervenuti, tra gli altri, oltre il Presidente Nicola Martoscio e il curatore Marco Busagli, la storica dell'arte Sissi Aslan, la storica, critica d'arte e saggista Ida Mitrano, l'editore Aldo Cimaglia, la gallerista Piera Di Nicolantonio, la responsabile dell'Archivio Ennio Calabria Rita Pedonesi e il collezionista Marco Papetti.

Vittorio Esposito

Teatro Olimpico: 11 e 13 novembre 2024, ore 20.30

"La sera dei miracoli Omaggio a Lucio Dalla" e "Michael - The Show"

Arrivano a Roma, al Teatro Olimpico, due produzioni firmate Good Vibrations Entertainment in co-produzione con Menti Associate che, a pochi giorni dal debutto, si avvicinano al doppio sold out. Si parte lunedì 11 novembre alle ore 20.30 con La Sera dei Miracoli - Omaggio a Lucio Dalla uno spettacolo speciale per rivivere la storia musicale di uno dei più grandi autori del nostro secolo. Reduce dal primo tour teatrale che ha registrato sold out in ogni data e ospitando in alcuni casi anche Ricky Portera (storico chitarrista di Dalla e co-fondatore degli Stadio) lo spettacolo si è affermato come il tributo più autorevole in circolazione, con un repertorio interpretato dalla voce potente di Lorenzo Campani che è il cuore pulsante dello spettacolo. Già noto per il suo ruolo in "Notre Dame de Paris" di Riccardo Cocciante e per la sua partecipazione a "The Voice of Italy", ha collaborato con artisti del calibro di Ligabue e Vasco

Rossi, dimostrando una versatilità e una presenza scenica eccezionali. Campani sarà affiancato da una band di musicisti di prim'ordine: Luigi Buggio (direzione artistica e tastiere), Marco Vattovani (batteria), Alessandro Leonzini (basso), Marco Locatelli e Ivan Geronazzo (chitarre) per una serata emozionante, arricchita da una scenografia suggestiva e da un avvincente e curato show di luci. Il concerto sarà replicato il 12 novembre al Teatro Traiano di Civitavecchia. Mercoledì 13 novembre sarà la volta di "Michael - The Show", che vede protagonista Wendel Gama, l'artista brasiliano con oltre 4 milioni di follower, che, con ogni suo movimento e gesto, celebra il genio indiscusso della musica pop Michael Jackson. Al fianco di Gama, una live band, un'orchestra e un'ospite speciale di eccezionale prestigio: Jennifer Batten, la leggendaria chitarrista dei tour di Michael Jackson che, con il suo tocco autentico

ed emozionante, eseguirà gli indimenticabili assoli che hanno contribuito a definire il suono distintivo delle maggiori Hit. Protagonista anche il corpo di ballo che con ogni movimento, ogni passo di danza, catturerà l'energia contagiosa che ha reso Michael

Jackson una leggenda senza tempo. "Michael - The Show" celebrerà il talento eterno dell'artista che, con i suoi successi intramontabili come "Thriller", "Billie Jean", "Beat It", ha unito generazioni e cambiato, per sempre, il panorama del pop e della danza.



BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
 ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
 SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Cristian Cominelli trionfa al Trofeo Città di Firenze

Prima vittoria internazionale della stagione per il Cycling Cafè Racing Team

Il 1° novembre 2024 è una data da ricordare per il Cycling Cafè Racing Team grazie alla vittoria prestigiosa di Cristian Cominelli al Trofeo Città di Firenze, competizione internazionale di grande rilievo. Cominelli ha trionfato nella categoria Open maschile, assicurandosi la prima vittoria della stagione in una gara internazionale e confermandosi un punto di riferimento per il team. Questo successo rappresenta una spinta importante per l'atleta e per tutta la squadra, che chiude così un intenso mese di competizioni con risultati di spicco. Insieme alla vittoria di Cominelli, la gara fiorentina ha visto altri importanti piazzamenti per il Cycling Cafè Racing Team. Nella prova Donne Open, Alessia Bulleri ha mantenuto un ottimo livello, chiudendo in sesta posizione nonostante un guasto meccanico alla bici che gli ha impedito di spinge-

re i giusti rapporti. Tra gli Juniores, Francesco Carnevali ha conquistato l'11° posto, seguito da Flavio Amato al 23°, Francesco Landolfi al 26° e Dario Macchia al 28°. Nella categoria Allievi di primo anno, Giorgio Bramini Goretti ha chiuso la competizione in 16ª posizione.

Nel frattempo, una parte della squadra ha preso parte alla gara di Bisceglie, valevole per il Mediterraneo Cross. Vittoria per Chiara Ottaviani nella categoria Allievi di secondo anno, dove, al maschile, Giorgio Bramini Goretti ha conquistato il terzo posto. Successo anche per Alessia Bulleri, che ha centrato il bersaglio grosso nella categoria Open, così come per Francesco Carnevali, che tra gli Juniores realizza la tripletta per il Cycling Cafè Racing Team in Puglia. Bene anche Dario Macchia, quinto, mentre Flavio Amato e Francesco



Landolfi sono rispettivamente settimo e ottavo, con Cristian Balducci decimo. Tra gli Open, Andrea Ricca chiude sesto subito davanti a Piergianni Cautela, mentre Edoardo Di Luigi è decimo.

I risultati di ottobre

Il mese di ottobre ha visto il team impegnato su diversi fronti tra Lombardia, Abruzzo e Lazio. Il 26 ottobre, a

Brugherio, durante la 15ª edizione della gara internazionale C1, Cristian Cominelli ha conquistato il podio con un terzo posto che ha acceso l'entusiasmo degli spettatori. Nella prova Donne Open, Alessia Bulleri si è posizionata sesta, mentre Francesco Carnevali ha chiuso al 26° posto tra gli Juniores. Nella gara degli Allievi 2° anno, Giorgio Bramini Goretti è

rimasto fuori dalla zona punti. Il giorno successivo, il team ha gareggiato a Salvirola, in provincia di Cremona, su un percorso fangoso e molto impegnativo. Nonostante le difficoltà, Cristian Cominelli ha conquistato un solido quarto posto, penalizzato da una foratura e da problemi meccanici, mentre Alessia Bulleri ha dovuto ritirarsi dopo il secondo giro. Francesco Carnevali ha concluso al 19° posto tra gli Juniores, e Giorgio Bramini Goretti ha chiuso 18° nella categoria Allievi 2° anno. Nel weekend successivo, la squadra ha gareggiato a Pizzalto, in Abruzzo, per una doppia giornata di competizioni che ha portato soddisfazioni. Nella gara Juniores del sabato, Francesco Landolfi ha conquistato il primo posto, seguito da Dario Macchia, terzo e campione regionale. Nella categoria Open, Jacopo Camilli ha ottenuto un buon

quinto posto. Nella seconda tappa del Mediterraneo Cross, svoltasi la domenica, Dario Macchia ha conquistato il terzo posto, Cristian Balducci ha chiuso quarto, Francesco Landolfi sesto ed Edoardo Di Luigi settimo. Sempre nel weekend, il team ha partecipato alla Top Class del circuito Lazio CX. Nella categoria Open, Filippo Ragonesi ha ottenuto il terzo posto, Andrea Ricca il quarto, Piergianni Cautela il sesto e Jacopo Camilli ha chiuso decimo. Tra gli Juniores, Flavio Amato ha trionfato, con Gabriele Romanelli settimo e Luigi Pascucci ottavo. Nella categoria Donne Juniores, Sara Di Meo ha ottenuto la vittoria, seguita da Sofia Flumeri in seconda posizione. Infine, Yari Annunziata ha chiuso 17° tra gli Allievi 2° anno, e Chiara Ottaviani ha conquistato il secondo posto tra le Donne Allieve.

Coppa Italia Serie D, Roma City ai sedicesimi

I ragazzi di Boccolini passano agevolmente il turno

ATLETICO LODIGIANI Aceto, Ciaramella, Bologna, Pigliacelli, Galofaro, Cerenza (36' st Iannuzzi), Mattei (16' st Alfano), Sani (43' st Petrucci), Ruggia (10' st Beltrammi), De Simone (25' st Landolfi), Ferraro PANCHINA Raffo, Paba, Sgambellone, Sambuchi ALLENATORE Feola
ROMA CITY Matei, Fradella (39' st Neri), Ferrante (44' pt Calisto), Bonello, Trasciani, Scognamiglio, Di Fabio, Gelonese (16' st Barberini), Pietrini (16' st Camilli), Hernandez, Fontana (30' st Pellegrini) PANCHINA

Pappalardo, Alari, Battistoni, Cavacchioli ALLENATORE Boccolini MARCATORI 40' pt Hernandez, 45' pt Fontana (rig.), 19' st Calisto ARBITRO Waldmann di Frosinone ASSISTENTI Casale di Formia e Martino di Cassino NOTE Ammoniti Sani (ATL) Pellegrini (R) Rec 3' pt - 4' st
Convincente prestazione degli arancioblu di Boccolini, che battono in trasferta l'Atletico Lodigiani e si qualificano ai sedicesimi di Coppa Italia Serie D. Vittoria agevole del Roma

City, che chiude il primo tempo in vantaggio per 0-2 dopo le reti di Hernandez, bravo a dialogare sulla sinistra con Ferrante e a chiudere in diagonale un bel contropiede, e di Fontana su rigore, freddo a convertire la massima punizione guadagnata da un ottimo inserimento di Gelonese. Nella ripresa il Roma City controlla e colpisce intorno al 20' con Calisto, che chiude un triangolo ancora con il solito Hernandez e con il piattone batte l'incolpevole Aceto per lo 0-3 finale che manda gli arancioblu al prossimo turno.

Tivoli bene sul Pomezia e si rilancia verso l'alta classifica di Eccellenza

Tre punti pesantissimi per il Tivoli contro il Pomezia nel recupero del turno di Eccellenza. Un 2-0 giunto al termine di un match dai due volti che ha premiato la determinazione dei tiburtini, giunti all'ultima chiamata per non abbandonare con largo anticipo i sogni di gloria. Nei primi venti minuti i padroni di casa sono stati ferocemente determinati, trovando due goal in una manciata di minuti prima con Gerardi che trasformava al 12 un calcio di rigore (nella foto in alto) ed al 19' con Izco che insaccava quello che sembrava un innocuo cross. Sembrava tutto in discesa per il Tivoli contro un Pomezia poco concreto, poi alla mezzora cambiava tutto ed iniziava un'altra partita. Il difensore tiburtino Gianni commetteva un fallo da ultimo uomo e si buscava il cartellino rosso. In inferiorità numerica il Tivoli arretrava il raggio di azione, iniziava a

giocare di rimessa, lasciando l'iniziativa al Pomezia che non si rendeva mai pericoloso. E veniva penalizzato dall'arbitro che al 40° non concedeva un solare calcio di rigore per una trattenuta ai danni di Massella davanti alla porta. Nella ripresa il Pomezia costruiva almeno tre clamorose palle goal che però non riusciva clamorosamente a concretizzare. Tanto impegno ma poco costruito per i rossoblu, apparsi lontani dalle belle prestazioni delle ultime domeniche. Il match si spegneva lentamente, al fischio finale grande gioia per i tifosi del Tivoli che vedono la loro squadra salire a 14 punti, a sole 4 lunghezze dal Valmontone secondo in classifica. E domenica i tiburtini faranno visita alla capolista Civitavecchia. Il Pomezia resta al quarto posto a 14 punti, davvero una chance sprecata per ridurre il distacco dalla prima della classe.

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Milo: la seconda stagione su Raiplay e Rai Yoyo

Da oggi 8 novembre in boxset su RaiPlay e da lunedì 11 novembre, tutti i giorni, su Rai Yoyo, i nuovi episodi dell'amata serie animata



Arrivano su RaiPlay e Rai Yoyo i nuovi episodi della seconda stagione di Milo, la serie animata che ha conquistato bambini e famiglie in Italia e in oltre 170 paesi nel mondo. Appuntamento da venerdì 8 novembre, in boxset, su RaiPlay e da lunedì 11 novembre, tutti i giorni, alle ore 9, su Rai Yoyo. Prodotta nel 2021 da DeAPlaneta Entertainment e Fourth Wall e lanciata in Italia nel 2022, MILO è diventata un punto di riferimento per i più piccoli, grazie al suo messaggio positivo di curiosità, scoperta e inclusione e ora presenta ai suoi fan i nuovi episodi dedicati ad altrettante professioni come il cowboy, il detective, il cacciatore

di tesori, il biologo marino, l'astronomo, il giocatore di basket, il casaro, l'idraulico, lo stilista, l'autista di autobus, lo scultore, il gelataio, il ristoratore, il portiere d'albergo e tanti altri. Si tratta di un finale d'anno particolarmente ricco per Milo visto che, proprio in queste ultime settimane, sono state lanciate due nuove pubblicazioni in edicola: Milo - La rivista ufficiale, disponibile in edicola e su Panini.it con periodicità bimestrale, propone giochi, pagine da colorare, una storia da leggere e un poster da collezionare. Ogni uscita è ispirata a una delle professioni esplorate da Milo ed arricchita da un gadget, come quello del primo

numero, dedicato alla professione del musicista, che propone l'esclusiva chitarra di Milo; Milo - L'albo magico, edito da Pon Pon Edizioni e disponibile in edicola e online, offre invece ai piccoli fan la possibilità di trovarsi tra le mani un Coloring Book esclusivo, dotato di uno speciale pennarello "svelacolori" e arricchito dalle memory card da ritagliare e conservare, tutte dedicate al meraviglioso mondo dei mestieri. Milo è molto più di un semplice intrattenimento per bambini: è un omaggio alla curiosità e alla voglia di esplorare. Ogni episodio accompagna i piccoli spettatori nel mondo di una nuova professione, metten-

do in luce il valore dell'aiutare gli altri e l'importanza di ogni ruolo nella società. Nella lavanderia dei genitori di Milo arrivano ogni giorno divise diverse da lavare e, mentre la lavatrice Schiuma è al lavoro, Milo e i suoi amici - Lofty e Lark - si trasformano in esploratori del mondo del lavoro, indossando i panni delle professioni e scoprendo in modo giocoso e creativo cosa vuol dire essere un medico, un insegnante, un meccanico, un casaro, un idraulico, uno stilista, un organizzatore di eventi e molto altro. Con la sua freschezza e semplicità, Milo invita tutti i bambini a immaginare e sognare ciò che vogliono diventare da

grandi, infondendo un messaggio di fiducia e ottimismo verso il futuro perché, come dice il suo motto, "È fantastico essere Milo!". La serie ha riscosso successo internazionale ed è stata riconosciuta con prestigiosi premi, tra cui il British Animation Award 2022 come Migliore Serie per Bambini, e ha

recentemente partecipato come finalista ai British Animation Awards 2024 nella categoria Migliore Serie Animata Internazionale. Il personaggio è inoltre apprezzato in tutto il mondo, essendo stato lanciato di recente anche negli Stati Uniti sul canale PBS e in Germania su Super RTL.

Oggi in TV venerdì 8 novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News	06:25 - Appuntamento al cinema	06:00 - Rai - News	06:45 - love is in the air - 116	06:00 - prima pagina tg5	06:40 - chips - una questione di codice
06:28 - CCISS viaggiare informati tv	06:30 - Rai - News	07:00 - TGR Buongiorno Italia	07:30 - terra amara ii - 194	07:55 - traffico	08:27 - law & order: special victims unit - vai, bimbo, vai
06:30 - Tg1	07:10 - Binario 2	07:30 - TGR Buongiorno Regione	09:45 - tempesta d'amore - 89 - 1atv	07:58 - meteo.it	10:23 - c.s.i. miami - il piromane
06:35 - Tgunomattina	08:15 - Video - Box	08:00 - Agorà	10:55 - mattino 4	07:59 - tg5 - mattina	12:25 - studio aperto
07:00 - Tg1	08:30 - Tg2	09:25 - Re Start	11:55 - tg4 - telegiornale	10:50 - tg5 - ore 10	12:58 - meteo.it
07:10 - Che tempo fa	08:45 - Radio2 Social Club	10:15 - Elisir	12:20 - meteo.it	10:53 - grande fratello pillole	13:00 - grande fratello
07:15 - Tgunomattina	09:55 - Gli imperdibili	11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi	12:24 - la signora in giallo vi - caso del tenente ballinger/virtu' di sam - i parte	10:57 - forum	13:15 - sport mediaset
08:00 - Tg1	09:58 - Meteo 2	11:55 - Meteo 3	15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno	13:00 - tg5	13:55 - sport mediaset extra
08:30 - Che tempo fa	10:00 - TG2 Italia Europa	12:00 - Tg3	15:28 - diario del giorno	13:39 - meteo.it	14:05 - i simpson - bowling games: i ragazzi di fuoco
08:35 - Unomattina	10:55 - Tg2 Flash	12:25 - TG3 Fuori TG	16:24 - witness-il testimone - 1 parte	13:41 - grande fratello pillole	15:25 - ncis: los angeles - gli osservatori
08:55 - Tg Parlamento	11:00 - Tg Sport A cura di Rai Sport	12:50 - Quante storie	17:01 - tgcom24 breaking news	13:45 - beautiful - 1atv	17:20 - person of interest - la casa d'visa
09:00 - TG1 LIS	11:10 - I Fatti Vostri	13:15 - Passato e Presente	17:03 - meteo.it	14:10 - endless love - 191 - i parte - 1atv	18:15 - grande fratello
09:03 - Unomattina	13:00 - Tg2	14:00 - Tg Regione	17:07 - witness-il testimone - 2 parte	14:45 - uomini e donne	18:21 - studio aperto live
09:50 - Storie italiane	13:30 - Tg2 Eat Parade	14:19 - Tg Regione	18:58 - tg4 - telegiornale	16:10 - amici di maria	18:29 - meteo
11:55 - È sempre mezzogiorno	13:50 - TG2 Si, Viaggiare	14:20 - Tg3	19:35 - meteo.it	16:40 - my home my destiny ii - 103 prima parte - 1atv	18:30 - studio aperto
13:30 - Tg1	14:00 - Ore 14	14:49 - Meteo 3	19:39 - la promessa iii - 306 - parte 1 - 1atv	16:55 - pomeriggio cinque	18:59 - studio aperto mag
14:05 - La volta buona	15:25 - Bella - Ma'	15:05 - TGR Leonardo	20:30 - 4 di sera	18:45 - la ruota della fortuna	19:10 - c.s.i. - scena del crimine - canto mortale
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 44 - Episodio 44	17:00 - La Porta Magica	15:15 - TG3 LIS	21:20 - quarto grado	19:42 - tg5 - anticipazione	20:01 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - la rosa di kate
16:53 - CCISS viaggiare informati tv	18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni	15:20 - Tg Parlamento	00:52 - caccia alla spia - the enemy within - decodificato	19:43 - la ruota della fortuna	21:39 - dungeons & dragons - l'onor dei ladri - 1 parte - 1atv
16:55 - Tg1	18:15 - Tg2	15:25 - Gli imperdibili	01:45 - super 1995	19:57 - tg5 prima pagina	23:09 - tgcom24 breaking news
17:05 - La vita in diretta	18:30 - Tg Sport A cura di Rai Sport	15:30 - Gocce di Petrolio	03:07 - tg4 - ultima ora notte	20:00 - tg5	23:12 - meteo.it
18:45 - L'Eredità	18:48 - Meteo 2 Didascalia	16:15 - Girobanda		20:38 - meteo.it	23:15 - dungeons & dragons - l'onor dei ladri - 2 parte - 1atv
20:00 - Tg1	18:50 - Gormiti - The New Era St 1 Ep 19 - Colpo di scena	17:05 - Geo		20:40 - striscia la notizia - la voce della complottenza	00:09 - il settimo figlio - 1 parte
20:30 - Cinque Minuti	19:15 - Gormiti - The New Era St 1 Ep 20 - La resa dei conti	19:00 - Tg3		21:20 - riassunto - endless love	00:59 - tgcom24 breaking news
20:35 - affari tuoi	19:30 - Tg Regione	19:30 - Tg Regione		21:21 - endless love	01:02 - meteo.it
21:30 - Tale e Quale Show	19:35 - Medici in corsia St 4 Ep 24 - Grandi e piccoli eroi	19:51 - Tg Regione		23:29 - anticipazione - endless love	01:05 - il settimo figlio - 2 parte
23:55 - Tg1	20:30 - Tg2	20:00 - Blob		23:30 - tg5 - notte	02:05 - studio aperto - la giornata
00:00 - Tv7	21:00 - TG2 Post	20:15 - Viaggio in Italia (Doc)		00:04 - meteo.it	02:17 - sport mediaset - la giornata
01:10 - Cinematografo	21:20 - N.C.I.S. St 21 Ep 8 - Senza cuore	20:40 - Il cavallo e la torre		00:06 - terapia di coppia per amanti - 1 parte	02:32 - ingegneria perduta - la guerra persa
02:10 - Che tempo fa	22:10 - N.C.I.S. Hawaii St 3 Ep 9 - Versa il tè	21:25 - FarWest		00:38 - tgcom24 breaking news	04:44 - cose di questo mondo - sangue nell'eden
02:15 - Rai - News	22:55 - N.C.I.S. Hawaii St 2 Ep 3 - Identità rubata	00:00 - Tg3 Linea Notte		00:39 - meteo.it	05:28 - miami vice - cosi' muore un guerriero
	23:40 - N.C.I.S. Hawaii St 2 Ep 4 - Paura primordiale	01:00 - Meteo 3		00:42 - terapia di coppia per amanti - 2 parte	
	00:20 - Tango	01:05 - TG3 Chi è di scena		02:05 - striscia la notizia - la voce della complottenza	
	01:53 - Meteo 2	01:20 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento		02:52 - uomini e donne	
	01:55 - Appuntamento al cinema	01:30 - Appuntamento al cinema		04:17 - soap	
	02:00 - Rai - News	01:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste			
		01:45 - Monrovia, Indiana			
		04:10 - In Jackson Heights			

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone